

RASSEGNA STAMPA

MALESCORTO 2024



Ufficio stampa
Filippo Ceretti & Michela Bianchi

Elenco portali web e riviste:

1. La Stampa (cartaceo)
2. Eco Risveglio (cartaceo)
3. Corriere di Novara (cartaceo)
4. Novara Today
5. Distretto dei Laghi
6. Eventi Val Sesia e Dintorni
7. Primanovara
8. Ossola News
9. Illagomaggiore
10. Varesepress
11. Filmitalia
12. Logos News
13. VCO News
14. Verbania Notizie
15. Cinema italiano.info
16. VCO Azzurra TV
17. Cinemabreve
18. Verbano News
19. Viaggi Corriere

Malescorto, primo posto pari merito per una pellicola italiana e una belga
Il premio della sezione scuole a un istituto comprensivo del Milanese

Racconti di donne vincono il festival dei cortometraggi

LA STORIA

BEATRICE ARCHESSE
MALESCO

Due i vincitori pari merito del 24° Malescorto, festival internazionale di cortometraggi della Valle Vigevano che si è tenuto settimana scorsa: l'italiano «My name is Aseman» e il belga «Mon coeur en arrière». Le premiazioni sono state sabato sera al cinema comunale di Malesco, dove sono stati proiettati tutti i corti in concorso.

«My name is Aseman» della coppia di registi Ali Asgari, iraniano, e Gianluca Mangia-sciutti, italiano, narra di una giovane donna afgana che vive in Italia e passeggia avvolta nello chador quando un giovane vorrebbe conoscerla; lei è sfuggente, ma innanzitutto perché nasconde una ferita fisica che rimanda a un'altra interiore. «Mon coeur en arrière» ovvero «Il mio cuore all'indietro» è invece una produzione della belga Sarah Gouret che racconta la storia di Anastasia, ventisettenne intenzionata a incontrare a tutti i costi suo padre; dopo il rifiuto iniziale dell'uomo ad accettare la figlia i due si aprono con dolcezza e complicità.

Il premio «Di-segnare» è andato a «El ombligo de la luna» (L'ombelico della luna) al corto francese di animazione di Sara António, Ezequiel Garibay, Julia Grupinska, Bokang Koatja, Tian Westraad; il premio Parco nazionale



Le proiezioni erano al cinema comunale di Malesco. FOTO RICCARDO RAPIN

Valgrande a «Dartass» (Il carpentiere), documentario iracheno di Xelil Sehragerd; il riconoscimento «Trasmettere architettura» è stato consegnato a «Z.O.», animazione dell'italiano Loris Giuseppe Nese. Il premio «Ferrovia Vigezzina-Centovalli» è stato assegnato all'olandese «Koe-koe!» (Cucù) di Jörgen Scholtens. Il pubblico ha premiato «My name is Aseman».

Menzioni speciali della giuria per «Calf» di Jamie O'Rourke (Irlanda), «Chimborazo» di Keila Cepeda Saitin (Ecuador, Spagna), per il documentario «Demons from afar» (Demoni lontani) di Tommaso Magnano (Etiopia, Italia), «Ivaluk» di Anders Walter e Pipaluk Jørgensen (Danimarca), «Und Dinn» (E

dopo) di Leo Graf, Tanja Nuljten e Raphael Stalder (Svizzera). La selezione «Maleschool» dedicata alle scuole ha visto vincere il corto «Usciamo?» dell'istituto Hack di Cernusco sul Naviglio (Milano). Menzione speciale della giuria per «Una notte da ricordare» dell'associazione CombinAzioni di Montebelluna (Treviso) che ha vinto anche il premio del pubblico.

Malescorto procede con appuntamenti collaterali: il 5 agosto alle 17 all'ex ospedale Trabucchi «Vco al cinema» propone una chiacchierata con la costumista Cecilia Beltrametti di Crevoladossola. A ottobre proiezioni dei corti della sezione «Territori».

LA STAMPA 30/02/24

Festival internazionale A partire dalle 21 al cinema comunale

Malescorto, sabato si premia

MALESCO - E' iniziato il 22 luglio Malescorto, con la proiezione nel cinema di Malesco, dei corti arrivati per partecipare al festival internazionale. Questa sera, giovedì 25 luglio, e domani, venerdì 26, proseguiranno le proiezioni dei corti selezionati. In occasione della 24ª edizione di Malescorto, inoltre, a sostegno delle realtà commerciali di Malesco, Finero e Zornasco, in alcuni ristoranti della val d'Ossola e del Canton Ticino saranno utilizzate tovagliette alimentari con il programma e i sostenitori del Festival. Alcune iniziative seguiranno Malescorto 2024, a cominciare da lunedì 5 agosto quando alle 17 presso l'ex Ospedale Trabucchi è in calendario "Vco al cinema", incontro, alla scoperta di figure professionali in ambito cinematografico del nostro territorio, con la costumista Cecilia Beltrametti, originaria di Crevoladossola. Le proiezioni iniziano tutte alle 21. Sabato 27 luglio, sempre al cinema comunale, si terrà la cerimonia di premiazione e la proiezione dei corti vincitori della selezione ufficiale.





GHIFFA Al Brunitoio "Ortografia del viaggio" con Pierangelo Tieri

Nuova mostra nella Sala Esposizioni Panizza di Ghiffa, in corso Belvedere 114, per rispondere con diversi punti di vista al progetto ideativo del viaggio. Sabato 3 agosto, alle 18, alla presenza dell'artista, sarà perciò inaugurata "Ortografia del viaggio", personale di Pie-

rangelo Tieri: promossa dall'Officina di Incisione e Stampa "Il Brunitoio", la mostra è curata da Ubaldo Rodari con testo di Gabriella Pace. L'originalità dell'approccio dell'autore, scrive Pace nella nota stampa, discende dalle ricerche antiacademiche e antinaturalistiche delle avanguardie del primo Novecento quando il segno xilografico, aspro e sintetico, era il linguaggio del rinnovamento. Tieri riprende il modus operandi degli artisti del Die Brücke e affronta il blocco di legno come se fosse una scultura incidendo la su-

perficie con ceselli, coltelli, punteruoli e vari tipi di sgorbie. Soggetti preferiti sono le stazioni e i treni, che gli consentono di reinterpretare il valore dell'ombra, a cui fanno da contrappunto figure chiare (nella foto) oppure paesaggi urbani che a volte si stagliano contro cieli percossi da una pioggia battente, come se appartenessero ad un altro pianeta. Aperta fino al 25 agosto con ingresso libero da giovedì a domenica 16-19.

• e.m.

IL FESTIVAL Due i vincitori ex aequo per la manifestazione numero 24 «Malescorto cresce di anno in anno»

Un successo che si deve a tutto lo staff: dalla direzione artistica a quella organizzativa

Un successo che si deve a tutto lo staff, a partire dalla direzione artistica di Paolo Ramoni, passando per la direzione organizzativa curata dalla responsabile dell'Ecomuseo di Malesco, Laura Minacci e da Christian Guerra, fino a Riccardo Rapini (fotografie e riprese video), Chiara Selva (che si è occupata delle traduzioni in italiano dei cortometraggi proiettati), e Claudio Cappini (a cui erano affidati gli aspetti legati alle proiezioni). Prima ancora di parlare dei vincitori della 24esima edizione di Malescorto, il riconoscimento di questo successo va sicuramente tributato agli organizzatori. «Uno staff - come ha tenuto ad evidenziare il sindaco di Malesco, Enrico Barbazzà, sabato in occasione della serata delle premiazioni - formato da persone preparate, anche tanti giovani collaboratori». Per questo vanno anche ricordate Mara Generelli, Greta Borgnis e Chiara Minacci. «Malescorto è un festival che cresce di anno in anno» ha detto Barbazzà. Parole spondate anche dal presidente del Parco Val Grande, Luigi Spadone. Dalla finzione al documentario, dal cinema sperimentale ai corti di animazione: sono stati oltre 1.900 i corti in arrivo dai cinque continenti valutati dal direttore artistico Paolo Ramoni per la selezione finale della 24esima edizione di Malescorto, uno dei festival di corti più affermati e prestigiosi a livello mondiale, che ha avuto luogo presso il Cinema Comunale di Malesco da lunedì



AL CINEMA COMUNALE Due momenti della cerimonia finale: Christian Guerra, il sindaco Enrico Barbazzà e Laura Minacci; nell'altra immagine al centro il direttore artistico Paolo Ramoni (foto di De Ambrosi)

22 a sabato 27 luglio. Dopo le proiezioni dei corti finalisti durante tutta la settimana, nella serata finale il Cinema di Malesco è stato dunque la sede della cerimonia di premiazione e della proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale. Due i vincitori ex aequo, dell'edizione 2024 del Festival Internazionale del Cortometraggio: "My name is Aseman" (Il mio nome è Aseman) Ali Asgari, Gianluca Mangiaciutti / Italia (15'), Finzione (la motivazione: "Una giovane donna afgana che vive in Italia passeggia avvolta nello chador, coprendosi anche la parte inferiore del viso. Viene avvicinata da un giovane che vorrebbe par-

larle e conoscerla, ma lei è sfuggente e riservata, nasconde qualcosa: porta dentro e no di sé una ferita, interiore e fisica. La regia è molto cauta e accorta. La domanda è se Aseman si aprirà a qualcuno: potrà mostrare il suo animo e il viso? Film profondo e dolente, ma anche amorevole e gentile. Una coppia di registi: iraniano Ali Asgari e l'italiano Gianluca Mangiaciutti); e "Mon coeur en arrière" (Il mio cuore all'indietro) Sarah Gouret / Belgio (18'). Finzione (la motivazione: "Il cortometraggio di Sarah Gouret racconta in pochi minuti la storia intensa e intima di Anastasia, una giovane donna di 27 anni intenzionata ad incontrare

a tutti i costi l'uomo che ignora di essere suo padre. L'incontro avviene e dopo il rifiuto iniziale dell'uomo di accettare la figlia, in seguito i due si aprono l'una all'altra con dolcezza e complicità. Breve racconto coinvolgente e ben costruito, che testimonia la dimestichezza dell'autrice coi meccanismi della narrazione audiovisiva, pur essendo alla sua prima opera come regista. Attori ben scelti, che aiutano a rendere la storia credibile ed il racconto esemplare"). Il premio "Di-Segnare" 2024 è invece andato a "El ombigo de la luna" (L'ombelico della luna) Sara António, Ezequiel Garibay, Julia Grupinska, Bokang Kootja, Tian Westraad / Francia (8'),

Animazione. Premio "Parco Nazionale della Val Grande": "Dartas" (Il carpentiere) Xellil Sehrageri / Iraq (14'), Documentario. Premio "Trasmettere Architettura": "Z.O.", Loris Giuseppe Nese / Italia (14'), Animazione. Premio "Pernova Vigezzina Centovalli": "Koe-koek!" (Cucù) Jørgen Schøden / Paesi Bassi (8'), Finzione. Premio del pubblico: "My name is Aseman" (Il mio nome è Aseman) Ali Asgari, Gianluca Mangiaciutti / Italia (15'), Finzione. Menzioni speciali della giuria a "Calf" (Vitello) Jamie O'Rourke / Irlanda (15'), Finzione; "Chimborazo Keila Cepeda Satán" / Ecuador, Spagna (8'), Animazione; "Demons

from afar" (Demoni lontani) Tommaso Magnano / Etiopia, Italia (13'), Documentario; "Ivalu" Anders Walter, Pipaluk K. Joergensen / Danimarca (17'), Finzione; "Und Dämn" (E dopo...) Leo Graf, Tanja Nuijten, Raphael Stalder / Svizzera (3'), Sperimentale. Premio Maleschool: "Usciamo" Istituto Comprensivo "M. Hack", Cernusco sul Naviglio (Milano), (15'), Finzione, menzione speciale della giuria a "Una notte da ricordare" Associazione CombinAzioni APS, Montebelluna (Treviso), (16') Finzione, a cui è andato anche, come si ricordava, il premio del pubblico Maleschool 2004.

• Marco De Ambrosi

Cinema: riparte "Malescorto", il Festival internazionale di cortometraggi

★★★★☆



Ritorna dal 22 al 27 luglio nel grazioso borgo di Malesco, in Valle Vigizzo, "Malescorto", uno dei festival di corti più affermati e prestigiosi a livello mondiale.

La ventiquattresima edizione si riconferma punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi, con oltre 1.900 corti giunti da 79 Paesi dei cinque continenti e valutati dal direttore artistico Paolo Ramoni per la selezione finale. Numeri sempre più importanti, che attestano il ruolo di primo piano di questa manifestazione e che portano il paese più popoloso della Val Vigizzo al centro del mondo.

Il programma

Per la serata di apertura di "Malescorto", lunedì 22 luglio, alle ore 21 presso il cinema comunale di Malesco, sono in programma la proiezione di un film a tema e intermezzi musicali dei Lilhium & Friends, a cura dell'associazione Pirates Of Rock. Sarà inoltre presentato il progetto Art Credits 2024 con l'opera di Andrea Bruno Margherita, in arte "Graffio", che è stata utilizzata come base grafica dell'edizione corrente del festival.

Nelle serate successive, da martedì 23 a venerdì 26 luglio, presso il cinema comunale verranno proiettati, sempre con inizio alle ore 21, i corti della Selezione Ufficiale e premiati i film della Selezione Speciale Maleschool; alle ore 21 di sabato 27 luglio, sempre al cinema comunale, si terrà la cerimonia di premiazione e la proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale.

Alcune iniziative seguiranno "Malescorto" 2024, a cominciare da lunedì 5 agosto quando alle ore 17 presso l'ex ospedale Trabucchi è in calendario "Vco al cinema", incontro, alla scoperta di figure professionali in ambito cinematografico del nostro territorio, con la costumista Cecilia Beltrametti, originaria di Crevoladossola.

Come spin-off di "Malescorto", venerdì 18 e sabato 19 ottobre, nell'ambito di "Un Ecomuseo tutto da scoprire", sono in programma - tra le altre iniziative, che saranno dettagliate prossimamente sul sito www.malescorto.it - la proiezione e premiazione dei corti della Selezione Speciale Territori, la presentazione dei corti del progetto "Corti di solidarietà" (promosso in collaborazione con il Centro Servizi per il Territorio Novara-Vco Ets e con la Fondazione Comunitaria del Vco Ente Filantropico) e la presentazione dei vincitori del cinefestival "Sintonie il coraggio di essere liberi", promosso dalla Fondazione "Apri le braccia".

MALESCO – Festival internazionale di cortometraggi della Valle Vigizzo: Malescorto 24^a Ed.



Dal 22 al 27 luglio 2024 torna Malescorto: oltre 1900 i corti visionati per il festival internazionale di cortometraggi della Valle Vigizzo. La ventiquattresima edizione di Malescorto si riconferma punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi: sono infatti 1910 i corti valutati dal Direttore Artistico Paolo Ramoni per la selezione finale. Numeri che attestano il ruolo di primo piano di questa manifestazione, portando Malesco e la Valle Vigizzo al centro del mondo dei cortometraggi: i lavori che partecipano a Malescorto arrivano infatti da 79 Paesi dei cinque continenti, dall'Europa all'Asia, dall'America all'Oceania, fino all'Africa. Dopo l'anomala ridotta partecipazione dei Paesi africani lo scorso anno – spiegabile con il fatto che gli Stati più poveri del mondo pagano più di altri le conseguenze della congiuntura economico-finanziaria negativa causata negli ultimi anni da pandemia e crisi energetico-alimentare – nel 2024 dall'Africa arrivano a Malescorto diversi lavori da ben 7 Stati diversi.

Il calendario di Malescorto:

Lunedì 22 luglio alle ore 21:00 presso il Cinema Comunale si terrà la serata di apertura del Festival di Malesco, con la proiezione di un film a tema e intermezzi musicali dei Lithium & Friends, a cura dell'Associazione Pirates Of Rock. Sarà inoltre presentato il progetto Art Credits 2024 con l'opera di Andrea Bruno Margherita, in arte "Graffio", che è stata utilizzata come base grafica dell'edizione corrente del Festival.

Mentre **da martedì 23 a venerdì 26 luglio, ogni sera alle ore 21**, il Cinema di Malesco ospiterà il cuore del programma della rassegna, ovvero la proiezione dei corti della Selezione Ufficiale e la premiazione della Selezione Speciale Maleschool. Mentre **Sabato 27 luglio**, sempre **alle ore 21** nella sala del Cinema di Malesco, si terrà il gran finale con la Cerimonia di premiazione e proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale.

Nel dettaglio:

Durante la prima serata, **martedì 23 luglio**, il pubblico potrà ammirare *Hafekasi* di Annellise Hickey (Australia); il documentario *Homa (Casa)* di Valerio Armati e Nina Baratta (Italia); *Ascend (Ascendere)* di Gaby Batifol, Manuela Baus, Lucie Engels, Anthony Jung e Mateo Turin (Francia); il documentario *Dartas (il carpentiere)* di Kellif Sehregard (Iraq); *Lover boy's little dream (il piccolo sogno di Ragazzo innamorato)*, corto di animazione di Ritvik Mehra (Canada, India); *Ivalu* di Anders Walter e Pipaluk K. Jørgensen (Danimarca); il corto di animazione *Axiomo (Assioma)* di Léa Cabiron, Hadrien Dalle, Coraline Debien, Maëlle Des Abbayes, Nicolas Garcia, Romane Mayer, Paolo Peruzzo, Laurie Sarraute e Lucie Taglienti (Francia); *Pies desnudos (Scalza)* di Emanuele Carfora (Italia, Spagna) ed infine *Action (Azione)* di Benoit Monney (Svizzera).

Le proiezioni della seconda serata, **mercoledì 24 luglio**, riguardano i corti *Mon coeur en arrière (il mio cuore all'indietro)* di Sarah Gouret (Belgio); *Nomads (Nomadi)* di Anna Rueskov Schleicher (Danimarca); il documentario *Jaima* di Francesco Pereira (Algeria, Sahara Occidentale, Spagna, Svizzera); *Lorraine* di Milena Bouror Doonst (Francia); *Reprise (Ripresa)* di Saskia Bullett, Carine Chrost, Livia Neuenschwander e Leance Volschenk (Svizzera); il documentario *Ultimo bus a Taracapá* di Mario Oliva (Colombia, Bolivia, Brasile, Perù, Spagna); *3.5%*, corto di animazione di Lukas Bieri (Svizzera); *The delay (il ritardo)* di Mattia Napoli (Italia); *Antes de morir. La sombra del Wendigo (Prima di morire. L'ombra del Wendigo)* di Alvar Vielsa (Spagna – non adatto ad un pubblico sensibile) e *Moon keeper (il custode della luna)* di Axel Alvarez, Arthur Amanatiou, Léo Cohen, Nicolas Gresland, Michael Raux e Maxime Richard (Francia).

Giovedì 25 luglio è prevista la proiezione di otto corti: *Antes de que se poña o sol* (Prima che tramonti il sole) di Nani Matos (Spagna); *Mano* di Toke Madsen (Danimarca); il documentario *Sertão, América* di Marcela Ilha Bordin (Brasile); *Ho vinto io!* di Filippo Ardenti (Italia); *Un bon garçon* (Un bravo ragazzo) di Paul Vincent de Lestrade (Belgio, Francia); *Demons from afar* (Demoni lontani), documentario di Tommaso Magnano (Etiopia, Italia); *Calf* (Vitello) di Jamie O'Rourke (Irlanda – non adatto ad un pubblico sensibile); *La Kitouge* corto di animazione di Emma Brun (Francia). Nell'ultima serata di proiezioni, venerdì 26 luglio, i corti in programma sono i seguenti: *Lip virgin* (Labbra vergini) di Shimrit Eldis (Israele); *El ombligo de la luna* (L'ombelico della luna) di Sara António, Ezequiel Garibay, Julia Grupinska, Bokang Koatja e Tian Westraad (Francia); il documentario *Near light* (Luce vicina) di Niccolò V. Salvato (Italia, Regno Unito); *Und äänn...* (E dopo...) corto sperimentale di Leo Graf, Tanja Nuijten e Raphael Stalder (Svizzera); *Chimborazo* di Kella Cepeda Satón (Ecuador, Spagna); *Aral* di Mathilde Dallamaggiore, Aurélien Lemonnier, Cédric Moens de Haso, Charles Morhain e Benoit Paya (Francia); *Z.O.*, corto di animazione di Loris Giuseppe Nese (Italia); *Birdie* (Uccellino) di Jesús Plaza (Spagna); *D'une peinture à l'autre* (Da un dipinto all'altro) di Georges Schwizgebel (Francia, Svizzera); *My name is Aseman* (Il mio nome è Aseman) di Ali Asgari e Gianluca Mangiaciutti (Italia) ed infine *Koekoek!* (Cucù!) di Jörgen Scholtens (Paesi Bassi).

Un'altra novità del 2024 riguarda i corti inviati dalle scuole: tre insegnanti saranno i giurati della Selezione Speciale e a loro si affiancheranno alcuni studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Santa Maria Maggiore che assegneranno un premio del pubblico.

Alcune iniziative seguiranno Malescorto 2024, a cominciare da **lunedì 5 agosto quando alle ore 17** presso l'ex Ospedale Trabucchi è in calendario **"Vco al cinema"**, incontro, alla scoperta di figure professionali in ambito cinematografico del nostro territorio, con la costumista Cecilia Beltrametti, originaria di Crovaladossola.

In copertina, credito fotografico Distretto Turistico dei Laghi, foto di Marco Benedetto Cerini.

Organizzatore	Malescorto – Festival Internazionale di Cortometraggi
Luogo dell'evento	Cinema Teatro Comunale
Telefono	+39 0324 92444
E-mail	info@malescorto.it
Sito web	https://www.malescorto.it/

Malescorto 2024 torna dal 22 al 27 Luglio in Valle Vigizzo.

6+8 27 maggio 2024 - Ultimo aggiornamento: 27 maggio 2024



Dal 22 al 27 luglio torna Malescorto: oltre 1900 i corti visionati per il festival internazionale di cortometraggi della Valle Vigizzo.

e il 23 maggio a Omegna "Corti di Solidarietà" presenterà i video realizzati per promuovere il mondo del volontariato.

La Valle Vigizzo è da quasi un quarto di secolo la patria del cortometraggio: grazie al Festival Malescorto infatti, la splendida valle piemontese (Val d'Ossola, Alto Piemonte) ospita ogni estate nella sua località più popolosa, Malesco appunto, una delle rassegne più apprezzate per qualità e varietà di proposte. La ventiquattresima edizione di Malescorto si riconferma punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi: sono infatti 1910 i corti valutati dal Direttore Artistico Paolo Ramoni per la selezione finale.

Oltre 79 Paesi e 5 Continenti partecipano al festival dei Cortometraggi.

Numeri che attestano il ruolo di primo piano di questa manifestazione, portando Malesco e la Valle Vigizzo al centro del mondo dei cortometraggi: i lavori che partecipano a Malescorto arrivano infatti da 79 Paesi dei cinque continenti, dall'Europa all'Asia, dall'America all'Oceania, fino all'Africa.

Dopo l'anomala ridotta partecipazione dei Paesi africani lo scorso anno – spiegabile con il fatto che gli Stati più poveri del mondo pagano più di altri le conseguenze della congiuntura economico-finanziaria negativa causata negli ultimi anni da pandemia e crisi energetico-alimentare – nel 2024 dall'Africa arrivano a Malescorto diversi lavori da ben 7 Stati diversi.

Corti di altissima qualità

La certezza è che comunque anche quest'anno il Festival (tra i cui sostenitori compaiono Regione Piemonte, Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico, Ente Parco Nazionale Val Grande, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola e Associazione Musei dell'Ossola), sorprenderà non solo per la quantità delle pellicole partecipanti, ma anche e soprattutto per la qualità dei corti presentati.

Il 22 Luglio l'apertura ufficiale e due novità

Il via di Malescorto 2024 è in calendario lunedì 22 luglio con la serata di apertura del Festival, mentre da martedì 23 a venerdì 26 luglio, ogni sera alle ore 21, il Cinema di Malesco ospiterà il cuore del programma della rassegna, ovvero la proiezione dei corti della Selezione Ufficiale e la premiazione della Selezione Speciale Maleschool. Sabato 27 luglio, sempre alle ore 21 nella sala del Cinema di Malesco, gran finale con la Cerimonia di premiazione e proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale.

I corti della Selezione Speciale dei Territori saranno inoltre proiettati nel prossimo autunno, in occasione della seconda edizione di "Un Ecomuseo tutto da scoprire", rassegna pensata con lo scopo di presentare alla comunità i progetti attuali e futuri riguardanti la realtà ecomuseale con sede a Malesco.

Un'altra novità del 2024 riguarda i corti inviati dalle scuole: tre insegnanti saranno i giurati della Selezione Speciale e a loro si affiancheranno alcuni studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Santa Maria Maggiore che assegneranno un premio del pubblico.

Di seguito la lista dei paesi dei corti pervenuti alla XXIV edizione:

Europa: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Kosovo, Lettonia, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria

America: Argentina, Bolivia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Giamaica, Guatemala, Haiti, Messico, Nicaragua, Paraguay, Perù, Stati Uniti d'America

Asia: Afghanistan, Armenia, Bangladesh, Cambogia, Cina, Cina – Hong Kong, Filippine, Giappone, Giordania, India, Iran, Iraq, Israele, Kazakistan, Kirghizistan, Libano, Palestina, Qatar, Vietnam

Africa: Algeria, Etiopia, Guinea Bissau, Marocco, Mauritania, Ruanda, Sahara Occidentale

Oceania: Australia

Evento collaterale dedicato alla solidarietà, giovedì 23 Maggio a Omegna.

Evento collaterale del Festival 2024 sarà la serata dedicata alla presentazione dei "Corti di Solidarietà": il 23 maggio al Teatro Cinema Sociale di Omegna verranno proiettati sette video che raccontano il volontariato locale, realizzati dalle associazioni selezionate dal Bando di Idee promosso da Malescorto insieme al Centro Servizi per il Territorio NO-VCO e a Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico. "Corti di solidarietà" rappresenta anche uno strumento di promozione per i singoli ETS, che potranno diffondere i propri video per far conoscere il loro operato; i corti saranno diffusi anche attraverso i canali degli enti promotori.

"Corti di solidarietà... ma non a corto di solidarietà" è stato creato con la finalità di promuovere e valorizzare, attraverso il linguaggio audiovisivo, il Terzo Settore: le sette associazioni selezionate (su 20 candidature pervenute) hanno lavorato in questi mesi con i videomaker Lorenzo Camocardi e Mirko Zullo per la realizzazione di un cortometraggio che ha come tema il volontariato e le attività svolte per il bene comune.

Giovedì 23 maggio alle 20.45 si terrà quindi presso il Teatro Cinema Sociale di Omegna la serata – ad ingresso libero – di presentazione ufficiale dei "Corti di Solidarietà": dopo una prima introduzione al progetto e i saluti istituzionali, le associazioni e i volontari saranno i protagonisti della serata con la proiezione dei corti.

Accademia dei Runditi: Runditi, passato, presente e futuro, centro della comunità

ANGSA VCO: La strada verso casa

Culture d'insieme nel VCO: Il piacere della scoperta

Emporio Borgosolidale: La luce invisibile Mamma Parliamone: Nascere, crescere, divenire We Do FabLab: Innovazione intrecciata

D.O.M.O Donatori Ossolani Midollo Osseo, Il sole splende ancora

INFORMAZIONI UTILI:

Malescorto – Festival Internazionale di Cortometraggi

Sede: Cinema Comunale, Piazza Ettore Romagnoli, Malesco (VB)

Contatti: www.malescorto.it – info@malescorto.it – Tel. +39 0324 92444

I vincitori del Festival Internazionale di Cortometraggi a Malesco

Si è conclusa sabato 27 luglio 2024 la 24ª edizione di Malescorto, il festival internazionale dei cortometraggi, tenutosi a Malesco, provincia di Verbania.



Pubblicato: 27 luglio 2024 17:49

Dalla finzione al documentario, dal cinema sperimentale ai corti di animazione: sono stati oltre 1.900 i corti in arrivo dai cinque continenti valutati dal direttore artistico Paolo Ramoni per la selezione finale in uno dei festival di corti più affermati e prestigiosi a livello mondiale, che ha avuto luogo presso il Cinema Comunale di Malesco da lunedì 22 a sabato 27 luglio 2024.

I cortometraggi vincitori

Dopo le proiezioni dei corti finalisti durante tutta la settimana, nella serata finale il Cinema di Malesco è stato la sede della cerimonia di premiazione e della proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale. Tra i finalisti sono risultati due i vincitori ex aequo: il cortometraggio "My name is Aseman" (Il mio nome è Aseman) - che ha ricevuto anche il "Premio del pubblico" - di Ali Aagari e Gianluca Mangiaciutti, del genere finzione di produzione italiana; la trama racconta di una giovane donna afgana che vive in Italia e passeggia avvolta nello chador, coprendosi anche la parte inferiore del viso. Viene avvicinata da un giovane che vorrebbe parlarle e conoscerla, ma lei è sfuggente e riservata, nasconde qualcosa: porta dentro e su di sé una ferita, interiore e fisica. La regia è molto cauta e accorta. La domanda è se Aseman si aprirà a qualcuno: potrà mostrare il suo animo e il viso? La giuria l'ha decretato come un "Film profondo e doloroso, ma anche amorevole e gentile".

Il secondo corto premiato è il belga "Mon coeur en arrière" (Il mio cuore all'indietro) di Sarah Gouret, genere finzione: la trama narra in pochi minuti la storia intensa e intima di Anastasia, una giovane donna di 27 anni intenzionata ad incontrare a tutti i costi l'uomo che ignora di essere suo padre. L'incontro avviene e dopo il rifiuto iniziale dell'uomo di accettare la figlia, in seguito i due si aprono l'una all'altro con dolcezza e complicità. È stato descritto dalla giuria come un "Breve racconto coinvolgente e ben costruito, che testimonia la dimestichezza dell'autrice coi meccanismi della narrazione audiovisiva, pur essendo alla sua prima opera come regista. Attori ben scelti, che aiutano a rendere la storia credibile ed il racconto esemplare".

Altri riconoscimenti

Non sono mancate anche Menzioni speciali ai cortometraggi di Irlanda, Etiopia, Svizzera, Danimarca ed Ecuador e Selezioni speciali fatte da Maleschool di cortometraggi ambientati in Italia, in particolare a Milano e Treviso.

Altri appuntamenti

Nelle settimane che seguono la fine del Festival 2024, alcune iniziative collaterali seguiranno Malescorto. Si ricordano: Alle ore 17:00 di lunedì 05 agosto presso l'ex Ospedale Trabucchi di Malesco è in programma "Voo al cinema", incontro alla scoperta di figure professionali in ambito cinematografico del nostro territorio, con la costumista Cecilia Beltrametti, originaria di Crevoledossola; Venerdì 18 e sabato 19 ottobre, nell'ambito di "Un Ecomuseo tutto da scoprire", come spin-off di Malescorto sono in programma - tra le altre iniziative, che saranno dettagliate prossimamente sul sito www.malescorto.it - la proiezione e premiazione dei corti della Selezione Speciale Territori, la presentazione dei corti del progetto "Corti di solidarietà" (promosso in collaborazione con il Centro Servizi per il Territorio Novara-VCO ETS e con la Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico) e la presentazione dei vincitori del cinefestival "SINTONIE il coraggio di essere liberi", promosso dalla Fondazione "Apri le braccia".

Oltre 1900 i cortometraggi di Malescorto



Sono giunti da 79 Paesi diversi: ecco il programma delle proiezioni



Ritorna dal 22 al 27 Malescorto, uno dei festival di corti più affermati e prestigiosi a livello mondiale. La ventiquattresima edizione si riconferma punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi, con oltre 1900 corti giunti da 79 Paesi dei cinque continenti e valutati dal direttore artistico Paolo Ramoni per la selezione finale. Numeri sempre più importanti, che attestano il ruolo di primo piano di questa manifestazione e che portano Malesco al centro del mondo.

Per la serata di apertura di Malescorto 2024, lunedì 22 luglio alle ore 21.00 presso il cinema comunale di Malesco, sono in programma la proiezione di un film a tema e intermezzi musicali dei Lihlüm & Friends, a cura dell'associazione Pirates Of Rock. Sarà inoltre presentato il progetto Art Credits 2024 con l'opera di Andrea Bruno Margherita, in arte "Graffio", che è stata utilizzata come base grafica dell'edizione corrente del Festival.

Nelle serate successive, da martedì 23 a venerdì 26 luglio, al cinema comunale verranno proiettati - sempre con inizio alle ore 21.00 - i corti della Selezione Ufficiale e premiati i film della Selezione Speciale Maleschool; alle ore 21.00 di sabato 27 luglio si terrà la cerimonia di premiazione e la proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale.

Durante la prima serata, martedì 23 luglio, il pubblico potrà ammirare "Hafekasi" di Annelise Hickey (Australia); il documentario "Home" di Valerio Armati e Nina Baratta (Italia); "Ascend" (Ascendere) di Gaby Batifol, Manuela Baus, Lucie Engels, Anthony Jung e Mateo Turin (Francia); il documentario "Dartaş" (Il carpentiere) di Xelil Sehragerd (Iraq); "Lo ver boy's little dream" ("Il piccolo sogno di Ragazzo innamorato"), corto di animazione di Ritvick Mehra (Canada, India); "Ivalu" di Anders Walter e Pipaluk K. Jørgensen (Danimarca); il corto di animazione "Axiome" (Assioma) di Léa Cabiron, Hadrien Dalle, Coraline Debien, Maëlle Des Abbayes, Nicolas Garcia, Romane Mayer, Paolo Peruzzo, Laurie Sarraute e Lucie Taglienti (Francia); "Pies desnudos" (Scalza) di Emanuele Carfora (Italia, Spagna) ed infine "Action" (Azione) di Benoît Monney (Svizzera).

Le proiezioni della seconda serata, mercoledì 24 luglio, riguardano i corti "Mon coeur en arrière" (Il mio cuore all'indietro) di Sarah Gouret (Belgio); "Nomads" (Nomadi) di Anna Rueskov Schleicher (Danimarca); il documentario "Jaima" di Francesco Pereira (Algeria, Sahara Occidentale, Spagna, Svizzera); "Lorraine" di Milena Bourer Doenst (Francia); "Reprise" (Ripresa) di Saskia Bulletti, Carine Chrast, Livia Neuenschwander e Leance Volschenk (Svizzera); il documentario "Último bus a Taraca pá" di Mario Oliva (Colombia, Bolivia, Brasile, Perù, Spagna); "3.5%", corto di animazione di Lukas Bieri (Svizzera); "The delay" (Il ritardo) di Mattia Napoli (Italia); "Antes de morir. La sombra del Wendigo" (Prima di morire. L'ombra del Wendigo) di Alvar Vielsa (Spagna - non adatto ad un pubblico sensibile) e "Moon keeper" (Il custode della luna) di Axel Alvarez, Arthur Amanatiou, Léo Cohen, Nicolas Gresland, Michael Raux e Maxime Richard (Francia).

Giovedì 25 luglio è prevista la proiezione di otto corti: "Antes de que se poña o sol" (Prima che tramonti il sole) di Nani Matos (Spagna); "Mano" di Toke Madsen (Danimarca); il documentario "Sertão, America" di Marcela Ilha Bordin (Brasile); "Ho vinto io!" di Filippo Ardenti (Italia); "Un bon garçon" (Un bravo ragazzo) di Paul Vincent de Lestrade (Belgio, Francia); "Demons from afar" (Demoni lontani), documentario di Tommaso Magnano (Etiopia, Italia); "Calf" (Vitello) di Jamie O'Rourke (Irlanda - non adatto ad un pubblico sensibile); "La Kîtouge" corto di animazione di Emma Brun (Francia).

Nell'ultima serata di proiezioni, venerdì 26 luglio, i corti in programma sono i seguenti: "Lip virgin" (Labbra vergini) di Shimrit Eldis (Israele); "El ombligo de la luna" (L'ombelico della luna) di Sara António, Ezequiel Garibay, Julia Grupinska, Bokang Koatja e Tian Westraad (Francia); il documentario "Near light" (Luce vicina) di Niccolò V. Salvato (Italia, Regno Unito); "Und dann..." (E dopo...) corto sperimentale di Leo Graf, Tanja Nuijten e Raphael Stalder (Svizzera); "Chimborazo" di Keila Cepeda Satán (Ecuador, Spagna); "Aral" di Mathilde Dallamaggiore, Aurélien Lemonnier, Cédric Moens de Hase, Charles Morhain e Benoît Paya (Francia); "Z.O.", corto di animazione di Loris Giuseppe Nese (Italia); "Birdie" (Uccellino) di Jesús Plaza (Spagna); "D'une peinture à l'autre" (Da un dipinto all'altro) di Georges Schwizgebel (Francia, Svizzera); "My name is Aseman" (Il mio nome è Aseman) di Ali Asgari e Gianluca Mangiasciutti (Italia) ed infine "Koekoek!" (Cucù!) di Jürgen Scholtens (Paesi Bassi).

In occasione della 24esima edizione di Malescorto, inoltre, a sostegno delle realtà commerciali di Malesco, Finero e Zornasco, in alcuni ristoranti della Val d'Ossola e del Canton Ticino saranno utilizzate tovagliette alimentari con il programma e i sostenitori del Festival.

Alcune iniziative seguiranno Malescorto 2024, a cominciare da lunedì 5 agosto quando alle ore 17.00 presso l'ex Ospedale Trabucchi è in calendario "Vco al cinema", incontro, alla scoperta di figure professionali in ambito cinematografico del nostro territorio, con la costumista Cecilia Beltrametti, originaria di Crevoladossola.

Come spin-off di Malescorto, venerdì 18 e sabato 19 ottobre, nell'ambito di "Un Ecomuseo tutto da scoprire", sono in programma, tra le altre iniziative, la proiezione e premiazione dei corti della Selezione Speciale Territori, la presentazione dei corti del progetto "Corti di solidarietà" (promosso in collaborazione con il Centro Servizi per il Territorio Novara-Vco Ets e con la Fondazione Comunitaria del Vco Ente Filantropico) e la presentazione dei vincitori del cinefestival "Sintonie - Il coraggio di essere liberi", promosso dalla Fondazione "Apri le braccia".

A Malescorto i biscotti "Le Potentille" e l'arte della pittrice Graffio



Tra le iniziative collaterali una scatola a tiratura limitata del prodotto preparato con gli ingredienti simbolo del paese e le tovagliette a tema



Prosegue Malescorto, il Festival del cortometraggio diventato ormai punta di riferimento nel panorama internazionale. Ogni giorno, fino al 27 luglio, vengono proiettati i corti in gara, scelti tra gli oltre 1.900 pervenuti d 79 paesi e cinque continenti.

Accanto alle proiezioni, sono tante le iniziative collaterali: durante il festival e nel periodo successivo, ad esempio, è possibile acquistare una scatola a tiratura limitata, realizzata appositamente per Malescorto e contenente "Le Potentille". Si tratta di un biscotto preparato con tre ingredienti profondamente radicati nella nostra tradizione locale: la farina di segale a simboleggiare Malesco (associata anche al campo dimostrativo presentato quest'autunno dall'Accademia dei Runditt); la farina di canapa, legata a Zornasco, dove qualche anno fa si sono svolte alcune iniziative volte a valorizzare questa coltura, in sinergia con l'Associazione Zornasco Team. È inoltre presente, nella frazione, il Mulino del Tač, che è dotato di un frantoio per la canapa. Per Finero, invece, è stata selezionata la noce, pianta e risorsa del nostro territorio.

Come base grafica l'opera dell'artista Bruno Margherita Andrea, in arte "Graffio", utilizzata anche per tutto il materiale promozionale di Malescorto.

Per questa edizione del Festival, in collaborazione con la Pro Loco di Malesco e frazioni, è stata realizzata una tovaglietta alimentare contenente il programma della edizione 2024 di Malescorto e l'elenco dei partner sostenitori.

Sono stati stampati 15.000 pezzi e distribuiti presso vari ristoranti, hotel per le colazioni e bar.

Tanto spazio all'arte, con il progetto Art Credits che ha visto come protagonista Bruno Margherita Andrea che ha curato la base grafica del Festival.

Malesco si prepara per la nuova edizione del Festival Malescorto



Sono più di 1900, da 79 Paesi, i cortometraggi giunti alla direzione artistica



La Valle Vigizzo torna ad essere la patria dei cortometraggi: dal 22 al 27 luglio torna infatti il Festival Malescorto, che nel 2024 giunge alla sua ventiquattresima edizione. Per quest'ultima, il direttore artistico Paolo Ramoni ha ricevuto ben 1910 cortometraggi, che ha visionato e valutato per la selezione finale. I film presentati per Malescorto 2024 arrivano da ben 79 Paesi diversi, di tutti e cinque i continenti.

Il festival dei cortometraggi prende il via lunedì 22 luglio con la serata di apertura. Dal 23 al 26 luglio, invece, ogni sera alle 21.00 il cinema comunale di Malesco ospiterà le proiezioni dei corti in concorso per la Selezione Ufficiale e per la Selezione Speciale Maleschool. Sabato 27 luglio, infine, il gran finale con la cerimonia di premiazione e la proiezione dei corti vincitori.

I corti della Selezione Speciale dei Territori saranno inoltre proiettati nel prossimo autunno, in occasione della seconda edizione di "Un Ecomuseo tutto da scoprire", rassegna pensata con lo scopo di presentare alla comunità i progetti attuali e futuri riguardanti la realtà ecomuseale con sede a Malesco.

Per il 2024 è prevista anche una novità, riguardante in particolare i cortometraggi inviati alle scuole: tre insegnanti saranno i giurati della Selezione Speciale; a loro si aggiungeranno alcuni studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Santa Maria Maggiore che assegneranno un premio del pubblico.

“Corti di solidarietà...ma non a corto di solidarietà”: i video realizzati dalle associazioni



Il 23 maggio saranno proiettati i cortometraggi degli enti del terzo settore che hanno partecipato al Bando di Idee del CST



“Corti di solidarietà...ma non a corto di solidarietà” è il bando di idee promosso dal Centro Servizi per il Territorio Novara Vco, Fondazione Comunitaria del Vco Ente Filantropico e Festival Internazionale di Cortometraggi “Malescorto” con la finalità di promuovere e valorizzare il Terzo Settore attraverso il linguaggio audiovisivo accompagnando le associazioni nella realizzazione di un cortometraggio che ha come tema il volontariato e le attività svolte per il bene comune.

Le associazioni selezionate (7 su 20 candidature pervenute) hanno lavorato in questi mesi con i videomaker Lorenzo Camocardi e Mirko Zullo - che le hanno seguite in questo percorso - e ora è arrivato il momento di mostrare i cortometraggi realizzati.

Giovedì 23 maggio alle 20.45 si terrà al Teatro Cinema Sociale di Omegna la serata di presentazione ufficiale dei Corti di Solidarietà. Dopo la presentazione del progetto e i saluti istituzionali, le associazioni e i volontari saranno i protagonisti della serata con la proiezione dei corti. Questi i cortometraggi selezionati: “Runditt: passato, presente e futuro, centro della comunità” dell’Accademia dei Runditt; “La strada verso casa” di Angsa Vco; “Il piacere della scoperta” di Culture d’Insieme nel Vco; “La luce invisibile” di Emporio Borgosolidale; “Nascere, crescere, divenire” di Mamma Parliamone; “Innovazione intrecciata” di Ww Do FabLab; “Il sole splende ancora” di D.O.M.O. Donatori Ossolani Midollo Osseo.

“Siamo molto soddisfatti della risposta ricevuta dai volontari e questa iniziativa dimostra tutta la sua bontà e la risposta concerta a una necessità delle nostre associazioni - afferma il presidente CST Carlo Teruzzi - . Sempre più è importante raccontarsi e farlo con un linguaggio diretto come quello video ed è proprio in questa direzione che Corti di Solidarietà si inserisce, come opportunità ulteriore di valorizzare il vario e fondamentale mondo del volontariato”.

“È importante per gli enti non profit della nostra Provincia utilizzare questa occasione per farsi conoscere - dichiara il presidente della Fondazione Comunitaria del Vco Ente Filantropico Maurizio De Paoli - Solo in questo modo possiamo sostenere e aiutare a crescere il volontariato, risorsa preziosa, insostituibile, della nostra comunità. Ecco perché Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico ha aderito e sostenuto il bando con un contributo economico”.

“Noi ci occupiamo della parte più tecnica - spiega il direttore artistico di Malescorto Paolo Ramoni - e abbiamo coordinato i lavori di realizzazione dei cortometraggi che, come lo scorso anno, sono risultati dei prodotti di ottima qualità”.

“Corti di solidarietà” rappresenta quindi un’ulteriore modalità di valorizzare il volontariato, oltre a essere, attraverso i corti realizzati, uno strumento di promozione per i singoli ETS che potranno diffondere i loro video e far conoscere anche in questo modo il loro operato. Corti che saranno diffusi anche attraverso i canali degli enti promotori.

Malescorto: tutti i vincitori dell'edizione numero 24



Il premio più importante è stato assegnato ex aequo a "My name is Aseman" e "Mon coeur en arrière"



Dalla finzione al documentario, dal cinema sperimentale ai corti di animazione: sono stati oltre 1.900 i corti in arrivo dai cinque continenti valutati dal direttore artistico Paolo Ramoni per la selezione finale della 24esima edizione di Malescorto, uno dei festival di cortometraggi più affermati e prestigiosi a livello mondiale, che ha avuto luogo presso il cinema comunale di Malesco da lunedì 22 a sabato 27 luglio. Dopo le proiezioni dei corti finalisti durante tutta la settimana, nella serata finale il cinema di Malesco è stato la sede della cerimonia di premiazione e della proiezione dei corti vincitori della selezione ufficiale. Di seguito tutti i premi assegnati, con le motivazioni fornite dalla giuria.

Gran Premio Malescorto 2024, due film ex aequo: "My name is Aseman" (Il mio nome è Aseman) di Ali Asgari e Gianluca Mangiasciutti, Italia, finzione. Una giovane donna afgana che vive in Italia passeggia avvolta nello chador, coprendosi anche la parte inferiore del viso. Viene avvicinata da un giovane che vorrebbe parlarle e conoscerla, ma lei è sfuggente e riservata, nasconde qualcosa: porta dentro e su di sé una ferita, interiore e fisica. La regia è molto cauta e accorta. La domanda è se Aseman si aprirà a qualcuno: potrà mostrare il suo animo e il viso? Film profondo e doloroso, ma anche amorevole e gentile. Una coppia di registi: l'iraniano Ali Asgari e l'italiano Gianluca Mangiasciutti. "Mon coeur en arrière" (Il mio cuore all'indietro) di Sarah Gouret, Belgio, finzione. Il cortometraggio racconta in pochi minuti la storia intensa e intima di Anastasia, una giovane donna di 27 anni intenzionata ad incontrare a tutti i costi l'uomo che ignora di essere suo padre. L'incontro avviene e dopo il rifiuto iniziale dell'uomo di accettare la figlia, in seguito i due si aprono l'una all'altro con dolcezza e complicità. Breve racconto coinvolgente e ben costruito, che testimonia la dimestichezza dell'autrice coi meccanismi della narrazione audiovisiva, pur essendo alla sua prima opera come regista. Attori ben scelti, che aiutano a rendere la storia credibile ed il racconto esemplare.

Premio "Di-Segnare": "El ombeligo de la luna" (L'ombelico della luna) di Sara António, Ezequiel Garibay, Julia Grupinska, Bokang Koatja e Tian Westraad, Francia, animazione. Un padre, con il sogno di un Maggiolino (Volkswagen) ed un figlio, deciso ad esaudire l'ultimo desiderio della madre scomparsa, si ritrovano nell'ombelico della luna. Animazione tradizionale con un buon ritmo e personaggi ben delineati, per una storia familiare di scoperta reciproca, durante un viaggio on the road...pardon...on the space.

Premio "Parco Nazionale della Val Grande": "خس - Dartas" (Il carpentiere) di Xelil Sehragerd, Iraq, documentario. Il Parco Nazionale Val Grande è stato teatro, durante l'ultimo conflitto mondiale, di scontri ed eccidi, che ne hanno determinato l'abbandono dei territori e lo hanno reso la più vasta e importante area wilderness d'Italia. Ricordando questa esperienza, e vista l'attuale situazione di conflitti, che comportano la distruzione di ambienti e di territori non lontano dai nostri confini, l'anziano carpentiere che, dopo aver cercato idonei pezzi di legno, costruisce gambe artificiali per coloro che, come lui, hanno perso gli arti rappresenta un messaggio di speranza e di ripresa dopo il buio della guerra.

Premio "trasmettere architettura": "Z.O." di Loris Giuseppe Nese, Italia, animazione. Una storia di malavita (un'eredità in qualche modo non voluta) per dei giovani, sullo sfondo di una città vittima di una crescita disordinata. L'evoluzione urbanistica di Salerno è raccontata con una tecnica mista tra animazione e realtà non originalissima, ma complessivamente di buon effetto.

Premio "Ferrovia Vigezzina-Centovalli": "Koekoek!" (Cucù) di Jörgen Scholtens, Paesi Bassi, animazione. Un uomo vive col suo gatto dentro un orologio a cucù. Allo scoccare di ogni ora, una poltrona collocata su un binario gli consente - casco in testa e cintura ben allacciata - di venir catapultato fuori per gridare "Cucù!" e ricordare ad una donna anziana di prendere per tempo la sua pastiglia. Un giorno una piccola disattenzione gli provoca un ritardo e la donna rischia di morire. La famiglia dell'anziana decide così di sostituire l'orologio a cucù con una moderna radiosveglia. Il finale, a sua volta sorprendente, lo scoprirà lo spettatore. Originale e divertente breve filmato, che ricalca le note surreali tipiche di un certo genere di cortometraggi. Non senza una sua morale il film è piacevole e ben costruito, anche nella miniaturizzazione del protagonista quando viene catapultato fuori dall'orologio. Il viaggio, seppur breve e ripetitivo, è un rito al quale ci si prepara con attenzione e cura. Il binario e l'orologio da muro con la lancetta rossa riportano all'immaginario immortale della ferrovia.

Premio del pubblico: "My name is Aseman" (Il mio nome è Aseman) di Ali Asgari e Gianluca Mangiasciutti, Italia, finzione.

Menzioni speciali della giuria: "Calf" (Vitello), di Jamie O'Rourke, Irlanda, finzione. In una famiglia contadina irlandese, la figlia scopre il padre orribilmente ferito e ormai moribondo a causa di un incidente provocato da un macchinario agricolo. Rientra a casa, ma, stranamente, non riferisce nulla ai familiari. Si capirà tutto all'ultima scena: le motivazioni sono altrettanto orribili. Bel corto, costruito con attenzione e capacità registiche, su un tema di bruciante attualità.

"Chimborazo" di Keila Cepeda Satán, Ecuador e Spagna, animazione. È un lavoro duro e di poche prospettive quello del venditore di ghiaccio, in un viaggio quotidiano tra la montagna e la città. Città che lo incalza, con il suo espandersi a danno della natura. Corto originale nei disegni e nella tecnica, per una riflessione sulla caparbia in una società che inghiotte tradizioni e uomini in nome del progresso.

"Demons from afar" (Demoni lontani) di Tommaso Magnano, Italia ed Etiopia, documentario. Non si può restare indifferenti alle drammatiche immagini di un territorio completamente trasformato dal cambiamento climatico, così come non si può non provare stima e ammirazione per una stoica popolazione che resiste e si adatta a queste condizioni di estrema siccità. Una rappresentazione profondamente toccante.

"Ivalu" di Anders Walter, Pipaluk K. Jørgensen, Danimarca, finzione. Come per la passata edizione 2023, la giuria sceglie di portare l'attenzione del pubblico, attraverso una menzione speciale, sulla forma di architettura più antica del mondo: quella naturale. Paesaggi mozzafiato del Nord Europa fanno da sfondo ad un dramma familiare senza lieto fine. Uno stile da documentario ed una discreta prova attoriale fanno del corto una prova più che apprezzabile.

"Und Dänn" (E dopo...) di Leo Graf, Tanja Nuijten, Raphael Stalder, Svizzera, sperimentale. Tre bambini inventano la storia di una balena che con un guizzo salta fuori da un lago di montagna e fa un giro in mongolfiera. Le peripezie non mancano, ma il finale è lieto. Delizioso corto sperimentale di tre giovani autori con una accurata e impegnativa animazione.

Premio Maleschool: "Usciamo?" dell'istituto comprensivo "M. Hack" di Cernusco sul Naviglio (Milano), finzione. Il cortometraggio, che prende l'avvio da due lettere scritte da un mittente misterioso, sviluppa con leggerezza delle tematiche attuali molto sentite e vicine alle nuove generazioni. I sentimenti di amicizia ed amore sono affrontati, durante tutta la durata del film, con semplicità e delicatezza. L'intensa recitazione degli attori permette di percepire, in modo accattivante e diretto, i messaggi che la storia racconta. L'opera nella sua immediatezza e originalità si rivela adatta alla visione degli spettatori di ogni età, fornendo diversi spunti di riflessione.

Menzione speciale per Maleschool: "Una notte da ricordare" dell'associazione CombinAzioni Aps di Montebelluna (Trevise), finzione. Incoraggia i giovani spettatori a cogliere l'attimo, in una prospettiva decisamente inconsueta. La bellezza dell'opera risulta ancora più incisiva grazie alla scelta dei luoghi, della lingua dialettale utilizzata e dall'uso sapiente delle animazioni. Degna di nota è la simpatica e piacevole recitazione del garibaldino, perduto innamorado, al quale è affidato il compito di trasmettere il messaggio della storia.

Premio del pubblico per Maleschool: "Una notte da ricordare" dell'associazione CombinAzioni Aps.

Malescorto, al via la 24esima edizione



La settimana del Festival Internazionale di cortometraggi si concluderà sabato 27 luglio con la premiazione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale



Ritorna dal 22 al 27 luglio nel grazioso borgo di Malesco; in Valle Vigizzo, Alto Piemonte, Malescorto, uno dei festival di corti più affermati e prestigiosi a livello mondiale. La ventiquattresima edizione si riconferma punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi, con oltre 1.900 corti giunti da 79 Paesi dei cinque continenti e valutati dal Direttore Artistico Paolo Ramoni per la selezione finale. Numeri sempre più importanti, che attestano il ruolo di primo piano di questa manifestazione e che portano il paese più popoloso della Val Vigizzo al centro del mondo.

Per la serata di apertura di Malescorto 2024, in programma lunedì 22 luglio, alle ore 21, presso il Cinema Comunale di Malesco, sono in programma la proiezione di un film a tema e intermezzi musicali dei Lilhium & Friends, a cura dell'Associazione Pirates Of Rock. Sarà inoltre presentato il progetto Art Credits 2024 con l'opera di Andrea Bruno Margherita, in arte "Graffio", che è stata utilizzata come base grafica dell'edizione corrente del Festival. Nelle serate successive, da martedì 23 a venerdì 26 luglio, presso il Cinema Comunale verranno proiettati - sempre con inizio alle ore 21 - i corti della Selezione Ufficiale e premiati i film della Selezione Speciale Maleschool; alle ore 21 di sabato 27 luglio, sempre al Cinema Comunale, si terrà la cerimonia di premiazione e la proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale.

comunicato stampa a.f.

MALESCORTO 2024: IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CORTOMETRAGGI



LEGENDA:



Dal 22 Luglio al 27 Luglio 2024



Malesco

PROGRAMMA

Malescorto, il Festival Internazionale di cortometraggi della Valle Vigezzo, che si distingue ogni anno per la qualità dei corti presentati, torna ad arricchire l'estate di Malesco con la 24esima edizione, in programma dal 22 al 27 luglio 2024.

Sono più di 1900 e provenienti da tutto il mondo, i corti valutati quest'anno da Paolo Ramoni, Direttore Artistico della rassegna.

Il via di Malescorto 2024 è in calendario lunedì 22 luglio con la serata di apertura del Festival, mentre da martedì 23 a venerdì 26 luglio, ogni sera alle ore 21, il Cinema di Malesco ospiterà il cuore del programma della rassegna, ovvero la proiezione dei corti della Selezione Ufficiale e la premiazione della Selezione Speciale Malescorti.

Sabato 27 luglio, sempre alle ore 21 nella sala del Cinema di Malesco, gran finale con la Cerimonia di premiazione e proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale.

Maggiori info qui: <https://www.malescorto.it/>



Malescorto 2024 per amanti cortometraggio

0

di ROSSI ALBERTO ON 21 MAGGIO 2024

CRONACA

Malescorto 2024: Un Festival ricco di corti e solidarietà

La Valle Vigezzo si prepara ad accogliere la 24esima edizione del Festival Malescorto, un appuntamento imperdibile per gli amanti del cortometraggio. Dal 22 al 27 luglio 2024, Malesco ospiterà una rassegna di grande qualità, con proiezioni, premi e un ricco programma di eventi collaterali.

Malescorto 2024. Oltre 1900 corti da tutto il mondo: Il dato che spicca è la selezione finale, frutto del lavoro certosino del Direttore Artistico Paolo Ramoni. Ben 1910 cortometraggi provenienti da 79 Paesi dei cinque continenti sono stati valutati, a testimonianza del prestigio internazionale del festival. Tra questi, spiccano i ritorni da Paesi africani che lo scorso anno erano stati meno presenti a causa delle difficoltà economiche globali.

Un programma ricco di eventi: Il cuore del festival saranno le proiezioni dei corti della Selezione Ufficiale, che si terranno ogni sera alle 21.00 presso il Cinema di Malesco dal 23 al 26 luglio. Ma Malescorto 2024 offre molto di più:

- **Serata di apertura:** Il via ufficiale al festival è previsto per lunedì 22 luglio.
- **Selezione Speciale Maleschool:** I corti realizzati dalle scuole avranno una loro sezione dedicata, con una giuria composta da insegnanti e studenti.
- **Premiazioni:** Sabato 27 luglio si terrà la grande cerimonia di premiazione, durante la quale saranno assegnati i premi ai migliori corti della Selezione Ufficiale.
- **Corti dei Territori:** Una selezione di corti dedicati ai territori, che verranno proiettati in autunno nell'ambito della rassegna "Un Ecomuseo tutto da scoprire".
- **Evento Corti di Solidarietà:** Il 23 maggio a Omegna, un'anteprima del festival con la proiezione di sette corti realizzati da associazioni del Terzo Settore per promuovere il volontariato locale.

Un'occasione per scoprire il talento e la diversità del cinema mondiale: Malescorto 2024 è un'occasione unica per scoprire il talento di nuovi registi e nuove storie da tutto il mondo. Un festival che celebra la forza del cortometraggio come forma d'arte capace di raccontare con immediatezza e poesia la complessità del mondo contemporaneo.

Informazioni e biglietti: Per maggiori informazioni sul programma del festival, consultare il sito ufficiale <https://www.malescorto.it/?lang=en> o la pagina Facebook <https://www.facebook.com/Malescorto-International-Short-Film-Festival-246587698872960/>. I biglietti per le proiezioni e gli eventi saranno disponibili online e presso la biglietteria del Cinema di Malesco.

Un festival da non perdere: Se amate il cinema e siete curiosi di scoprire nuove voci e nuove visioni del mondo, Malescorto 2024 è un festival da non perdere. Un'occasione per immergersi in un'atmosfera ricca di passione per la settima arte e per vivere un'esperienza culturale indimenticabile.



PROMOZIONE INTERNAZIONALE
DEL CINEMA CONTEMPORANEO
FILMITALIA

Malescorto

24° Festival Internazionale di Cortometraggi



dove: Malesco - Parco Nazionale della Val Grande

quando: 22 - 27 luglio 2024

indirizzo: c/o Comune di Malesco
Via Conte Mellerio n.54
IT-28854 Malesco (VB)

tel: +39 0324 92444

email: info@malescorto.it

sito web: www.malelescorto.it

scadenza: 31 gennaio 2023

modulo iscrizione: [Iscrizione Online](#)

Il Festival si distingue per la qualità dei corti presentati e per la provenienza delle opere, che arrivano letteralmente da ogni angolo del mondo, donando un respiro internazionale alla rassegna.

Ricchi e variegati i riconoscimenti previsti: dal premio "MALESCORTO" 2022 (€ 1000.-), assegnato al regista del miglior corto in assoluto, ai premi speciali "CINEMA D'ANIMAZIONE" (€ 200.-), "MALESCHOOLS" (€ 300.-), "CINEMA E SVILUPPO SOSTENIBILE" (€ 300.-), "TRASMETTEREARCHITETTURA" (€ 400.-), "TERRITORI" (€ 200.-). Ulteriori menzioni speciali: MIGLIOR CORTO DOCUMENTARIO, MIGLIOR CORTO DI FINZIONE, PREMIO DEL PUBBLICO.

I cortometraggi protagonisti in Val Vigizzo

Il festival 'Malescorto' è tra i riferimenti europei per la produzione di cortometraggi. Quest'anno il direttore artistico Ramoni ha valutato oltre 1900 titoli da 79 paesi. Il via di Malescorto 2024 è in calendario lunedì 22 luglio.

di Comunicato Stampa 21/05/2024 - 11:23 | Viaggi | Cinema



La Valle Vigizzo è da quasi un quarto di secolo la patria dei cortometraggi: grazie al Festival Malescorto, infatti, la splendida valle piemontese (Val d'Ossola, Alto Piemonte) ospita ogni estate nella sua località più popolosa, Malesco appunto, una delle rassegne più apprezzate per qualità e varietà di proposte.

La ventiquattresima edizione di Malescorto si riconferma punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi: sono infatti 1910 i corti valutati dal Direttore Artistico Paolo Ramoni per la selezione finale. Numeri che attestano il ruolo di primo piano di questa manifestazione, portando Malesco e la Valle Vigizzo al centro del mondo dei cortometraggi: i lavori che partecipano a Malescorto arrivano infatti da 79 Paesi dei cinque continenti, dall'Europa all'Asia, dall'America all'Oceania, fino all'Africa.

Dopo l'anomala ridotta partecipazione dei Paesi africani lo scorso anno – spiegabile con il fatto che gli Stati più poveri del mondo pagano più di altri le conseguenze della congiuntura economico-finanziaria negativa causata negli ultimi anni da pandemia e crisi energetico-alimentare – nel 2024 dall'Africa arrivano a Malescorto diversi lavori da ben 7 Stati diversi.

La certezza è che comunque anche quest'anno il Festival (tra i cui sostenitori compaiono Regione Piemonte, Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico, Ente Parco Nazionale Val Grande, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola e Associazione Musei dell'Ossola), sorprenderà non solo per la quantità delle pellicole partecipanti, ma anche e soprattutto per la qualità dei corti presentati.

Il via di Malescorto 2024 è in calendario lunedì 22 luglio con la serata di apertura del Festival, mentre da martedì 23 a venerdì 26 luglio, ogni sera alle ore 21, il Cinema di Malesco ospiterà il cuore del programma della rassegna, ovvero la proiezione dei corti della Selezione Ufficiale e la premiazione della Selezione Speciale Maleschool.

Sabato 27 luglio, sempre alle ore 21 nella sala del Cinema di Malesco, gran finale con la Cerimonia di premiazione e proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale.

I corti della Selezione Speciale dei Territori saranno inoltre proiettati nel prossimo autunno, in occasione della seconda edizione di "Un Ecomuseo tutto da scoprire", rassegna pensata con lo scopo di presentare alla comunità i progetti attuali e futuri riguardanti la realtà ecomuseale con sede a Malesco.

Un'altra novità del 2024 riguarda i corti inviati dalle scuole: tre insegnanti saranno i giurati della Selezione Speciale e a loro si affiancheranno alcuni studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Santa Maria Maggiore che assegneranno un premio del pubblico.

Malescorto 2024: anticipato il bando per il Festival Internazionale di cortometraggi



La XXIV edizione si prepara ad arricchire l'estate con filmati di qualità, aprendo prima le iscrizioni per il concorso



Malescorto, il Festival Internazionale di cortometraggi della Valle Vigizzo, che si distingue ogni anno per la qualità dei corti presentati, tornerà ad arricchire l'estate di Malesco con la ventiquattresima edizione, in programma da lunedì 22 a sabato 27 luglio 2024. Dopo il nuovo, grande successo della rassegna 2023, il Comune di Malesco e l'Ecomuseo ed Leuzerie e di Scherpelit, organizzatori della rassegna, decidono di pubblicare in anticipo rispetto al consueto il nuovo bando di partecipazione al Festival che negli scorsi anni aveva ottenuto il patrocinio di Regione Piemonte, Fondazione Comunitaria del Vco Ente Filantropico, Ente Parco Nazionale Val Grande, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola e Associazione Musei dell'Ossola.

La partecipazione al concorso 2024 è come sempre gratuita e aperta a tutti, senza distinzione di nazionalità o di dimora: sono ammessi registi, case di produzione e istituti scolastici, che, entro il 31 dicembre 2023, possono sottoporre al vaglio della commissione cortometraggi della durata massima di venti minuti. Le opere dovranno essere segnalate attraverso le piattaforme video più comuni (vimeo, youtube e simili), oppure attraverso i servizi on-line di file sharing (wetransfer, dropbox e simili) e i protocolli ftp privati. Come sempre molto ricchi e variegati i riconoscimenti previsti. Oltre al Gran Premio Malescorto 2024, del valore di 1000 euro, assegnato al regista del miglior corto in assoluto, sono previsti i premi speciali "Disegnare" (€ 200), a cura di Associazione Musei dell'Ossola; "MaleSchool" (€ 300) assegnato al miglior corto realizzato dalle scuole; "Parco Nazionale della Val Grande" (€ 300); "Trasmettere Architettura" (€ 400) a cura dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola; "Territori" (€ 200), assegnato al regista del miglior corto girato nel territorio della Regione Insubrica - che include le province del Verbano-Cusio-Ossola, di Varese, Sondrio, Como, Lecco (ad eccezione della Valle San Martino), Monza e Brianza, Novara, Lodi e parte della provincia di Pavia (Pavese e Lomellina), oltre al Canton Ticino e ai Grigioni italiani e la Città metropolitana di Milano.

Anche nel 2024 non mancherà il Premio del pubblico, è infine nelle facoltà della giuria assegnare eventuali menzioni speciali. Il bando per la partecipazione al Festival e gli aggiornamenti sono online sul sito ufficiale del Festival www.malescorto.it. Per ulteriori informazioni: www.malescorto.it info@malescorto.it - direzione@malescorto.it Tel. +39 0324 92444

Malescorto 2024

Dal 22 al 27 luglio torna Malescorto: oltre 1900 i corti visionati per il festival internazionale di cortometraggi della Valle Vigizzo.

Redazione 22 Maggio 2024 - 12:05 Commenti

A



La Valle Vigizzo è da quasi un quarto di secolo la patria dei cortometraggi grazie al Festival Malescorto. Infatti, la splendida valle piemontese (Val d'Ossola, Alto Piemonte) ospita ogni estate nella sua località più popolosa, Malesco appunto, una delle rassegne più apprezzate per qualità e varietà di proposte. La ventiquattresima edizione di Malescorto si riconferma punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi: sono infatti 1920 i corti valutati dal Direttore Artistico Paolo Ramoni per la selezione finale.

Numeri che attestano il ruolo di primo piano di questa manifestazione: portando Malesco e la Valle Vigizzo al centro del mondo dei cortometraggi i lavori che partecipano a Malescorto arrivano infatti da 79 Paesi dei cinque continenti, dall'Europa all'Asia, dall'America all'Oceania, fino all'Africa.

Dopo l'anomala ridotta partecipazione dei Paesi africani lo scorso anno – spiegabile con il fatto che gli Stati più poveri del mondo pagano più di altri le conseguenze della congiuntura economico-finanziaria negativa causata negli ultimi anni da pandemia e crisi energetico-alimentare – nel 2024 dall'Africa arrivano a Malescorto diversi lavori da ben 7 Stati diversi.

La certezza è che comunque anche quest'anno il Festival (tra i cui sostenitori compaiono Regione Piemonte, Fondazione Comunitaria del VCO, Ente Filantropico, Ente Parco Nazionale Vini Grandi, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola e Associazione Musei dell'Ossola) sorprenderà non solo per la quantità delle pellicole partecipanti, ma anche e soprattutto per la qualità dei corti presentati.

Il via di Malescorto 2024 è in calendario lunedì 22 luglio con la serata di apertura del Festival, mentre da martedì 23 a venerdì 26 luglio, ogni sera alle ore 21, il Cinema di Malesco ospiterà il cuore del programma della rassegna, ovvero la proiezione dei corti della Selezione Ufficiale e la premiazione della Selezione Speciale Maleschool.

Sabato 27 luglio, sempre alle ore 21 nella sala del Cinema di Malesco, gran finale con la Cerimonia di premiazione e proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale.

I corti della Selezione Speciale dei Territori saranno inoltre proiettati nel prossimo autunno, in occasione della seconda edizione di "Un Ecomuseo tutto da scoprire", rassegna pensata con lo scopo di presentare alla comunità i progetti attuali e futuri riguardanti la realtà ecomuseale con sede a Malesco.

Un'altra novità del 2024 riguarda i corti inviati dalle scuole: tre insegnanti saranno i giurati della Selezione Speciale e a loro si affiancheranno alcuni studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Santa Maria Maggiore che assegneranno un premio del pubblico.

Di seguito la lista dei paesi dei corti pervenuti alla XXIV edizione:

Europa: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Kosovo, Lettonia, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria. America: Argentina, Bolivia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Giamaica, Guatemala, Haiti, Messico, Nicaragua, Paraguay, Perù, Stati Uniti d'America. Asia: Afghanistan, Armenia, Bangladesh, Cambogia, Cina, Cina - Hong Kong, Filippine, Giappone, Giordania, India, Iran, Iraq, Israele, Kazakistan, Kirghizistan, Libano, Palestina, Qatar, Vietnam. Africa: Algeria, Etiopia, Guinea Bissau, Marocco, Mauritania, Ruanda, Sahara Occidentale. Oceania: Australia.

Evento collaterale del Festival 2024 sarà la serata dedicata alla presentazione del "Corti di Solidarietà" il 23 maggio al Teatro Cinema Sociale di Omegna verranno proiettati sette video che raccontano il volontariato locale, realizzati dalle associazioni selezionate dal Bando di Idee promosso da Malescorto insieme al Centro Servizi per il Territorio NO-VCO e a Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico. "Corti di solidarietà" rappresenta anche uno strumento di promozione per i singoli ETS, che potranno diffondere i propri video per far conoscere il loro operato: i corti saranno diffusi anche attraverso i canali degli enti promotori.

"Corti di solidarietà", ma non a corto di solidarietà è stato creato con la finalità di promuovere e valorizzare, attraverso il linguaggio audiovisivo, il Terzo Settore: le sette associazioni selezionate (su 20 candidature pervenute) hanno lavorato in questi mesi con i videomaker Lorenzo Camocardi e Mirko Zullo per la realizzazione di un cortometraggio che ha come tema il volontariato e le attività svolte per il bene comune. Giovedì 23 maggio alle 20.45 si terrà quindi presso il Teatro Cinema Sociale di Omegna la serata – ad ingresso libero – di presentazione ufficiale del "Corti di Solidarietà": dopo una prima introduzione al progetto e i saluti istituzionali, le associazioni e i volontari saranno i protagonisti della serata con la proiezione dei corti. Accademia dei Rinditi, Rinditi, passato, presente e futuro, centro della comunità ANGSA VCO, La strada verso casa, Culture d'insieme nel VCO, il piacere della scoperta, Emporio Borgosolidale, La luce invisibile, Mamma Parlatemone, Nascere, crescere, divenire, We Do, FabLab, Innovazione intrecciata D.O.M.O. Donatori Ossolani Midollo Osseo, Il sole splende ancora.

Malescorto – Festival Internazionale di Cortometraggi

Sede: Cinema Comunale, Piazza Ettore Romagnoli, Malesco (VB)

Contatti: www.malescorto.it – info@malescorto.it – Tel. +39 0324 92444

Malescorto 2024 i vincitori

Conclusa la 24a edizione di Malescorto, due i vincitori ex aequo: My name is Aseman, di produzione italiana, e il belga Mon coeur en arrière.

Redazione 31 Luglio 2024 - 15:03 [Commenta](#)

A a-



Decretati sabato 27 luglio i vincitori del Festival Internazionale di Cortometraggi. Nelle prossime settimane in calendario iniziative collaterali, tra incontri, proiezioni e premiazioni.

Dalla finzione al documentario, dal cinema sperimentale ai corti di animazione: sono stati oltre 1.900 i corti in arrivo dai cinque continenti valutati dal direttore artistico Paolo Ramoni per la selezione finale della 24^a edizione di Malescorto, uno dei festival di corti più affermati e prestigiosi a livello mondiale, che ha avuto luogo presso il Cinema Comunale di Malesco da lunedì 22 a sabato 27 luglio. Dopo le proiezioni dei corti finalisti durante tutta la settimana, nella serata finale il Cinema di Malesco è stato la sede della cerimonia di premiazione e della proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale.

VINCITORI E MOTIVAZIONI MALESCORTO 2024

GRAN PREMIO MALESCORTO 2024

Ex Aequo

My name is Aseman (Il mio nome è Aseman)

Ali Asgari, Gianluca Mangiasciutti / Italia / 15' / Finzione

Motivazione:

Una giovane donna afgana che vive in Italia passeggia avvolta nello chador, coprendosi anche la parte inferiore del viso. Viene avvicinata da un giovane che vorrebbe parlarle e conoscerla, ma lei è sfuggente e

riservata, nasconde qualcosa: porta dentro e su di sé una ferita, interiore e fisica.

La regia è molto cauta e accorta.

La domanda è se Aseman si aprirà a qualcuno: potrà mostrare il suo animo e il viso?

Film profondo e doloroso, ma anche amorevole e gentile. Una coppia di registi: l'iraniano Ali Asgari e l'italiano Gianluca Mangiasciutti.

Mon coeur en arrière (Il mio cuore all'indietro)

Sarah Gouret / Belgio / 18' / Finzione

Motivazione:

Il cortometraggio di Sarah Gouret racconta in pochi minuti la storia intensa e intima di Anastasia, una giovane donna di 27 anni intenzionata ad incontrare a tutti i costi l'uomo che ignora di essere suo padre.

L'incontro avviene e dopo il rifiuto iniziale dell'uomo di accettare la figlia, in seguito i due si aprono l'una all'altro con dolcezza e complicità.

Breve racconto coinvolgente e ben costruito, che testimonia la domestichezza dell'autrice coi meccanismi della narrazione audiovisiva, pur essendo alla sua prima opera come regista. Attori ben scelti, che aiutano a

rendere la storia credibile ed il racconto esemplare.

PREMIO "DI-SEGNARE" 2024

El ombligo de la luna (L'ombelico della luna)

Sara António, Ezequiel Garibay, Julia Grupinska, Bokang Koatja, Tian Westraad / Francia / 8' / Animazione

Motivazione:

Un padre, con il sogno di un Maggiolino (Volkswagen) ed un figlio, deciso ad esaudire l'ultimo desiderio della madre scomparsa, si ritrovano nell'ombelico della luna. Animazione tradizionale con un buon ritmo e personaggi ben delineati, per una storia familiare di scoperta reciproca, durante un viaggio on the road... pardon... on the space.

PREMIO "PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE" 2024 - جازف 2024 - Dartas (il carpentiere)

Xelli Sehragerd / Iraq / 14' / Documentario

Motivazione:

Il Parco Nazionale Val Grande è stato teatro, durante l'ultimo conflitto mondiale, di scontri ed eccidi, che ne hanno determinato l'abbandono dei territori e lo hanno reso la più vasta e importante area wilderness d'Italia.

Ricordando questa esperienza, e vista l'attuale situazione di conflitti, che comportano la distruzione di ambienti e di territori non lontano dai nostri confini, l'anziano carpentiere che, dopo aver cercato idonei

pezzi di legno, costruisce gambe artificiali per coloro che, come lui, hanno perso gli arti rappresenta un messaggio di speranza e di ripresa dopo il buio della guerra.

PREMIO "TRASMETTERE ARCHITETTURA" 2024

Z.O.

Loris Giuseppe Nese / Italia / 14' / Animazione

Motivazione:

Una storia di malavita (eredità in qualche modo non voluta) per dei giovani, sullo sfondo di una città vittima di una crescita disordinata. L'evoluzione urbanistica di Salerno è raccontata con una tecnica mista tra

animazione e realtà non originalissima, ma complessivamente di buon effetto.

PREMIO "FERROVIA VIGEZINA CENTOVALLI" 2024

Koekoiki (Cucù)

Jørgen Schottens / Paesi Bassi / 8' / Finzione

Motivazione:

Un uomo vive col suo gatto dentro un orologio a cucù. Allo scoccare di ogni ora, una poltrona collocata su un binario gli consente - casco in testa e cintura ben allacciata - di venir catapultato fuori per gridare:

"Cucù!" e ricordare ad una donna anziana di prendere per tempo la sua pastiglia. Un giorno una piccola disattenzione gli provoca un ritardo e la donna rischia di morire. La famiglia dell'anziana decide così di sostituire l'orologio a cucù con una moderna radiosveglia. Il finale, a sua volta sorprendente, lo sorprenderà lo spettatore.

Originale e divertente breve filmato, che ricalca le note surreali tipiche di un certo genere di cortometraggi.

Non senza una sua morale (viaggiando bisogna rispettare gli orari) il film è piacevole e ben costruito, anche

nella miniaturizzazione del protagonista quando viene catapultato fuori dall'orologio: il viaggio, seppur breve e ripetitivo, è un rito al quale ci si prepara con attenzione e cura. Il binario e l'orologio da muro con la lancetta rossa riportano all'immaginario immortale della ferrovia.

PREMIO DEL PUBBLICO

My name is Aseman (il mio nome è Aseman)

Ali Asgari, Gianluca Mangiaciutti / Italia / 15' / Finzione

MENTIONI SPECIALI

Menzione speciale della giuria

Calif (Vitellio)

Janie O'Rourke / Irlanda / 15' / Finzione

Motivazione:

In una famiglia contadina irlandese, la figlia scopre il padre orribilmente ferito e ormai moribondo a causa di

un incidente provocato da un macchinario agricolo. Rientra a casa, ma, stranamente, non riferisce nulla ai familiari. Si capirà tutto all'ultima scena: le motivazioni sono altrettanto orribili. Bel corto, costruito con

attenzione e capacità registiche, su un tema di bruciante attualità.

Menzione speciale della giuria

Chimborazo

Keila Cepeda Satan / Ecuador, Spagna / 8' / Animazione

Motivazione:

È un lavoro duro e di poche prospettive quello del venditore di ghiaccio, in un viaggio quotidiano tra la montagna e la città. Città che lo incalza, con il suo espandersi a danno della natura. Corto originale nei

disegni e nella tecnica, per una riflessione sulla caparbietà in una società che inghiotte tradizioni e uomini in nome del progresso.

Menzione speciale della giuria

Demons from afar (Demoni lontani)

Tommaso Magnano / Etiopia, Italia / 13' / Documentario

Motivazione:

Non si può restare indifferenti alle drammatiche immagini di un territorio completamente trasformato dal cambiamento climatico, così come non si può non provare stima e ammirazione per una stoica popolazione

che resiste e si adatta a queste condizioni di estrema siccità. Una rappresentazione profondamente toccante.

Menzione speciale della giuria

Ivalu

Anders Walter, Pålaluk K. Jørgensen / Danimarca / 17' / Finzione

Motivazione:

Come per la passata edizione 2023, la giuria sceglie di portare l'attenzione del pubblico, attraverso una menzione speciale, sulla forma di architettura più antica del mondo: quella naturale. Paesaggi mozzafiato del Nord Europa fanno da sfondo ad un dramma familiare senza lieto fine. Uno stile da documentario ed una discreta prova attoriale fanno del corto una prova più che apprezzabile.

Menzione speciale della giuria

Und Dann (E dopo...)

Leo Graf, Tanja Nuijten, Raphael Stalder / Svizzera / 3' / Sperimentale

Motivazione:

Tre bambini inventano la storia di una balena che con un guizzo salta fuori da un lago di montagna e fa un giro in mongolfiera. Le peripezie non mancano, ma il finale è lieto. Delizioso corto sperimentale di tre giovani autori con una accurata e impegnativa animazione.

SELEZIONE SPECIALE MALESCHOOL 2024

PREMIO MALESCHOOL 2024

Usciamo?

Istituto Comprensivo "M. Hack", Cernusco sul Naviglio (Milano) / 15' / Finzione

Motivazione:

Il cortometraggio, che prende l'avvio da due lettere scritte da un mittente misterioso, sviluppa con leggerezza delle tematiche attuali molto sentite e vicine alle nuove generazioni. I sentimenti di amicizia ed amore sono affrontati, durante tutta la durata del film, con semplicità e delicatezza. L'intensa recitazione degli attori permette di percepire, in modo accattivante e diretto, i messaggi che la storia racconta. L'opera nella sua immediatezza e originalità si rivela adatta alla visione degli spettatori di ogni età, fornendo diversi spunti di riflessione.

Menzione speciale della giuria - MALESCHOOL 2024

Una notte da ricordare

Associazione CombinAzioni APS, Montebelluna (Treviso) / 16' / Finzione

Motivazione:

Menzione Speciale a Una notte da ricordare, che incoraggia i giovani spettatori a cogliere l'attimo, in una prospettiva decisamente inconsueta. La bellezza dell'opera risulta ancora più incisiva grazie alla scelta dei luoghi, della lingua dialettale utilizzata e dall'uso sapiente delle animazioni. Degna di nota è la simpatica e piacevole recitazione del garibaldino, perdutoamente innamorato, al quale è affidato il compito di trasmettere il messaggio della storia.

Premio del pubblico - MALESCHOOL 2024

Una notte da ricordare

Associazione CombinAzioni APS, Montebelluna (Treviso) / 16' / Finzione

Nelle settimane che seguono la fine del Festival 2024, alcune iniziative collaterali seguiranno Malescorto. Alle ore 17 di lunedì 5 agosto presso l'ex Ospedale Trabucchi è in programma "Vco al cinema", incontro alla scoperta di figure professionali in ambito cinematografico del nostro territorio, con la costumista Cecilia Beltrametti, originaria di Crevoladossola.

Venerdì 18 e sabato 19 ottobre, nell'ambito di "Un'Ecomuseo tutto da scoprire", come spin-off di Malescorto sono in programma - tra le altre iniziative, che saranno dettagliate prossimamente sul sito www.malescorto.it - la proiezione e premiazione dei corti della Selezione Speciale Territori, la presentazione dei corti del progetto "Corti di solidarietà" (promosso in collaborazione con il Centro Servizi per il Territorio Novara-VCO ETS e con la Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico) e la presentazione dei vincitori del cinefestival "SINTONIE il coraggio di essere liberi", promosso dalla Fondazione "Apri le braccia".

MALESCORTO

2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2019 | 2018 | 2017 | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 | 2009 | 2008
 | 2007 | 2006 | 2005 | 2004 | 2003

[Italiani selezionati](#) | [Notizie](#) | [Date](#) | [Premi](#) | [Bando di concorso](#)

CORTOMETRAGGI ITALIANI PROIETTATI	sezione	trailer	recensioni
Ho Vinto Io (di Filippo Ardenti)	Selezione ufficiale		
Il Bosco delle Lepri (di Pier Giorgio Rizzo, Luca Giannetto, Gabriel Cama)	Maleschool		
My Name is Aseman (di Gianluca Mangiasciutti, Ali Asgari)	Selezione ufficiale		
Pies Desnudos (di Emanuele Carfora)	Selezione ufficiale		
The Delay (di Mattia Napoli)	Selezione ufficiale		
Una Notte da Ricordare (di Marco Zuri)	Maleschool		
Usciamo? (di Lorenza Costanzo)	Maleschool		
Z.O. (di Loris Giuseppe Nese)	Selezione ufficiale		

DOCUMENTARI ITALIANI PROIETTATI	sezione	trailer	recensioni
Demons From Afar (di Tommaso Magnano)	Selezione ufficiale		
Home (di Valerio Armati, Nina Baratta)	Selezione ufficiale		
Near Light (di Niccolò Salvato)	Selezione ufficiale		

Un programma ricco di eventi: Il cuore del festival saranno le proiezioni dei corti della Selezione Ufficiale, che si terranno ogni sera alle 21.00 presso il Cinema di Malesco dal 23 al 26 luglio. Ma Malescorto 2024 offre molto di più:

- **Serata di apertura:** Il via ufficiale al festival è previsto per lunedì 22 luglio.
- **Selezione Speciale Maleschool:** I corti realizzati dalle scuole avranno una loro sezione dedicata, con una giuria composta da insegnanti e studenti.
- **Premiazioni:** Sabato 27 luglio si terrà la grande cerimonia di premiazione, durante la quale saranno assegnati i premi ai migliori corti della Selezione Ufficiale.
- **Corti dei Territori:** Una selezione di corti dedicati ai territori, che verranno proiettati in autunno nell'ambito della rassegna "Un Ecomuseo tutto da scoprire".
- **Evento Corti di Solidarietà:** Il 23 maggio a Omegna, un'anteprima del festival con la proiezione di sette corti realizzati da associazioni del Terzo Settore per promuovere il volontariato locale.

Un'occasione per scoprire il talento e la diversità del cinema mondiale: Malescorto 2024 è un'occasione unica per scoprire il talento di nuovi registi e nuove storie da tutto il mondo. Un festival che celebra la forza del cortometraggio come forma d'arte capace di raccontare con immediatezza e poesia la complessità del mondo contemporaneo.

Informazioni e biglietti: Per maggiori informazioni sul programma del festival, consultare il sito ufficiale <https://www.malescorto.it/?lang=en> o la pagina Facebook <https://www.facebook.com/Malescorto-International-Short-Film-Festival-246587698872960/>. I biglietti per le proiezioni e gli eventi saranno disponibili online e presso la biglietteria del Cinema di Malesco.

Un festival da non perdere: Se amate il cinema e siete curiosi di scoprire nuove voci e nuove visioni del mondo, Malescorto 2024 è un festival da non perdere. Un'occasione per immergersi in un'atmosfera ricca di passione per la settima arte e per vivere un'esperienza culturale indimenticabile.

Questa sera al Sociale di Omegna la presentazione dei “corti” delle associazioni di volontariato



23 Maggio 2024

Condividi articolo:



Facebook



WhatsApp



LinkedIn

Questa sera, giovedì, alle 20.45 al Cinema Teatro Sociale di Omegna per l'evento di presentazione dei cortometraggi delle associazioni che raccontano il volontariato locale.

"Corti di solidarietà...ma non a corto di solidarietà" il titolo della serata voluta da Cst No Vco, Fondazione Comunitaria Vco e Malescorto. Sette i filmati che verranno presentati, realizzati da altrettante associazioni con il supporto di Lorenzo Camocardi e Mirko Zullo.

“Corti di solidarietà...ma non a corto di solidarietà” a Omegna, serata di grandi emozioni



26 Maggio 2024

Condividi articolo:



Facebook



WhatsApp



LinkedIn

Serata partecipata e ricca di entusiasmo quella al Teatro Cinema Sociale di Omegna per la presentazione dei cortometraggi realizzati dalle associazioni dei nostri territori.

7 ETS per 7 corti che hanno trattato tematiche diverse con differenti tecniche cinematografiche. Tante le emozioni che i corti hanno suscitato nel pubblico e nei volontari stessi, alcuni dei quali hanno visto per la prima volta il corto a cui hanno lavorato in questi mesi.

Emozioni, informazione, sensibilizzazione che proseguono dato che i cortometraggi restano in capo alle associazioni che ora potranno utilizzarli come validi strumenti di promozione.

“Corti di solidarietà...ma non a corto di solidarietà” il titolo della serata voluta da Cat No Vco, Fondazione Comunitaria Vco e Malescorto.



Malescorto International Short Film Festival

da Lunedì 22 Luglio 2024 a Sabato 27 Luglio 2024

Malesco (VB)

<https://www.malescorto.it>

info@malescorto.it

Direttore artistico:

Paolo Ramoni

Bandi, regolamenti, schede di partecipazione:

 [bando_2024_malescorto.pdf](#)

Il festival Internazionale del cortometraggio Malescorto, giunto alla 24^a edizione, si svolgerà a Malesco a fine luglio, dal 22 al 27 luglio. Le opere, pervenute da ogni angolo del pianeta, dall'Africa all'America, dall'Asia all'Europa, fino all'Oceania, permettono al pubblico di vivere un vero e proprio giro del mondo virtuale.

Tra i partner di Malescorto, Festival Internazionale di Cortometraggi, organizzato dal Comune di Malesco e dall'Ecomuseo ed Leuzerie e di Scherpellit, vi sono: Pro Loco Di Malesco, Ente Parco Nazionale Val Grande, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola e Associazione Musei dell'Ossola.

Dal 2016 è stato istituito un premio assoluto di Malescorto, pari a 1000 euro, assegnato al miglior corto, indipendentemente dall'appartenenza ad una specifica sezione.

Confermata la collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Novara e VCO che attribuisce un premio "TrasmettereArchitettura", del valore di 400 euro, al corto ambientato nella miglior location interna o esterna.

Dal 2018 la sezione a tema ecologico è stata ripensata, grazie al supporto del Parco Nazionale della Val Grande.

È nato così il Premio "Cinema e sviluppo sostenibile" che è stato assegnato al regista del miglior corto ispirato a tematiche di carattere ecologico e premia i corti che sanno descrivere il rapporto uomo/natura prestando attenzione all'ecologia, oppure il legame tra l'uomo e la natura incontaminata (senza limitazioni territoriali).

Il premio di 300 euro, è stato istituito nel 2013 come azione della CETS (Carta europea del turismo sostenibile) e inizialmente intendeva valorizzare i lavori girati all'interno dei confini del Sesia Val Grande Geopark; da qualche anno ha assunto maggior rilevanza, diventando il punto di riferimento della sezione ecologica.

L'Associazione Musei dell'Ossola, ha riproposto il premio Miglior corto di Animazione, nell'ambito del progetto "Di-segnare".

Un premio pari a 200 euro è stato assegnato al referente di un Istituto scolastico, nell'ambito di "MaleSchools".

Dal 2021, viene proposto il Premio "Territori", attribuito al regista del miglior corto girato nel territorio della Regione Insubrica che include: Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Provincia di Varese, Canton Ticino, Provincia di Sondrio, Provincia di Como, Grigioni Italiano, Provincia di Lecco (ad eccezione della Valle San Martino), Provincia di Monza e della Brianza, Città metropolitana di Milano, Provincia di Novara, parte della Provincia di Pavia (Pavese e Lomellina) e Provincia di Lodi.

MALESCO

Malescorto, in Valle Vigezzo torna il festival internazionale di cortometraggi

La ventiquattresima edizione di Malescorto si riconferma punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi: sono infatti 1910 i corti valutati dal Direttore Artistico Paolo Ramoni per la selezione finale

#malescorto #valvigezzo #malesco



La Valle Vigezzo è da quasi un quarto di secolo la patria dei cortometraggi: grazie al **Festival Malescorto**, infatti, la splendida valle piemontese (Val d'Ossola, Alto Piemonte) ospita ogni estate nella sua località più popolosa, **Malesco** appunto, una delle rassegne più apprezzate per qualità e varietà di proposte. La ventiquattresima edizione di **Malescorto** si riconferma punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi: sono infatti 1910 i corti valutati dal Direttore Artistico Paolo Ramoni per la selezione finale.

Numeri che attestano il ruolo di primo piano di questa manifestazione, portando Malesco e la Valle Vigezzo al centro del mondo dei cortometraggi: i lavori che partecipano a Malescorto arrivano infatti da 79 Paesi dei cinque continenti, dall'Europa all'Asia, dall'America all'Oceania, fino all'Africa. Dopo l'anomala ridotta partecipazione dei Paesi africani lo scorso anno – spiegabile con il fatto che gli Stati più poveri del mondo pagano più di altri le conseguenze della congiuntura economico-finanziaria negativa causata negli ultimi anni da pandemia e crisi energetico-alimentare – nel 2024 dall'Africa arrivano a Malescorto diversi lavori da ben 7 Stati diversi.

La certezza è che comunque anche quest'anno il **Festival Malescorto** (tra i cui sostenitori compaiono Regione Piemonte, Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico, Ente Parco Nazionale Val Grande, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola e Associazione Musei dell'Ossola), sorprenderà non solo per la quantità delle pellicole partecipanti, ma anche e soprattutto per la qualità dei corti presentati.

Calendario Malescorto 2024

Il via di **Malescorto 2024** è in calendario lunedì 22 luglio con la serata di apertura del Festival, mentre da martedì 23 a venerdì 26 luglio, ogni sera alle ore 21, il Cinema di Malesco ospiterà il cuore del programma della rassegna, ovvero la proiezione dei corti della Selezione Ufficiale e la premiazione della Selezione Speciale Maleschool.

Sabato 27 luglio, sempre alle ore 21 nella sala del Cinema di Malesco, gran finale con la Cerimonia di premiazione e proiezione dei corti vincitori della Selezione Ufficiale.

I corti della **Selezione Speciale dei Territori** saranno inoltre proiettati nel prossimo autunno, in occasione della seconda edizione di "Un Ecomuseo tutto da scoprire", rassegna pensata con lo scopo di presentare alla comunità i progetti attuali e futuri riguardanti la realtà ecomuseale con sede a Malesco.

Novità 2024: Corti Inviati dalle Scuole

Un'altra novità del 2024 riguarda i corti inviati dalle scuole: tre insegnanti saranno i giurati della Selezione Speciale e a loro si affiancheranno alcuni studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Santa Maria Maggiore che assegneranno un premio del pubblico.

Paesi Partecipanti alla XXIV Edizione

Di seguito la lista dei paesi dei corti pervenuti alla XXIV edizione:

Europa: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Kosovo, Lettonia, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria

America: Argentina, Bolivia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Giamaica, Guatemala, Haiti, Messico, Nicaragua, Paraguay, Perù, Stati Uniti d'America

Asia: Afghanistan, Armenia, Bangladesh, Cambogia, Cina, Cina – Hong Kong, Filippine, Giappone, Giordania, India, Iran, Iraq, Israele, Kazakistan, Kirghizistan, Libano, Palestina, Qatar, Vietnam

Africa: Algeria, Etiopia, Guinea Bissau, Marocco, Mauritania, Ruanda, Sahara Occidentale

Oceania: Australia

Evento Collaterale: Corti di Solidarietà

Evento collaterale del Festival 2024 sarà la serata dedicata alla presentazione dei **"Corti di Solidarietà"**: il 23 maggio al Teatro Cinema Sociale di Omegna verranno proiettati sette video che raccontano il volontariato locale, realizzati dalle associazioni selezionate dal Bando di Idee promosso da Malescorto insieme al Centro Servizi per il Territorio NO-VCO e a Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico. "Corti di solidarietà" rappresenta anche uno strumento di promozione per i singoli ETS, che potranno diffondere i propri video per far conoscere il loro operato; i corti saranno diffusi anche attraverso i canali degli enti promotori.

"Corti di solidarietà... ma non a corto di solidarietà" è stato creato con la finalità di promuovere e valorizzare, attraverso il linguaggio audiovisivo, il Terzo Settore: le sette associazioni selezionate (su 20 candidature pervenute) hanno lavorato in questi mesi con i videomaker Lorenzo Camocardi e Mirko Zullo per la realizzazione di un cortometraggio che ha come tema il volontariato e le attività svolte per il bene comune.

Giovedì 23 maggio alle 20.45 si terrà quindi presso il Teatro Cinema Sociale di Omegna la serata – ad ingresso libero – di presentazione ufficiale dei "Corti di Solidarietà": dopo una prima introduzione al progetto e i saluti istituzionali, le associazioni e i volontari saranno i protagonisti della serata con la proiezione dei corti:

- **Accademia dei Runditt:** Runditt: passato, presente e futuro, centro della comunità
- **ANGSA VCO:** La strada verso casa
- **Culture d'insieme nel VCO:** Il piacere della scoperta
- **Emporio Borgosolidale:** La luce invisibile
- **Mamma Parliamone:** Nascere, crescere, divenire
- **We Do FabLab:** Innovazione intrecciata
- **D.O.M.O Donatori Ossolani Midollo Osseo:** Il sole splende ancora

Contatti e Informazioni

Malescorto – Festival Internazionale di Cortometraggi

Sede: Cinema Comunale, Piazza Ettore Romagnoli, Malesco (VB)

Contatti: www.malescorto.it – info@malescorto.it – Tel. +39 0324 92444

Laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo: un'estate tra divertimento e cultura

di Francesco Caporali 18 Luglio 2024

Eventi musicali, culturali, sportivi, sagre e feste della tradizione. Nell'area del Distretto Turistico dei Laghi, in Piemonte, c'è l'imbarazzo della scelta su cosa fare durante l'estate. Gli eventi in programma sono numerosi e adatti a tutti, dalle famiglie con bambini alle giovani coppie.



I laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo si trovano a nord-est del [Piemonte](#), a pochi passi dal confine svizzero, dalle città di [Milano](#) e Torino, e rappresentano una delle aree paesaggistiche più belle della regione, nota come [Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli d'Ossola](#).

Indice

1. [Cosa vedere nel Distretto Turistico dei Laghi](#)
 - 1.1. [Giardini botanici di Villa Taranto](#)
 - 1.2. [Isole Borromeo](#)
 - 1.3. [Mottarone e Giardino Alpina](#)
 - 1.4. [Luoghi devozionali: i Sacri monti del Distretto dei Laghi](#)
2. [Gli eventi culturali dell'estate 2024 nel Distretto dei Laghi](#)
3. [Tradizioni e sagre nel Distretto dei Laghi](#)
4. [Eventi sportivi nel Distretto dei Laghi](#)
5. [Divertimento e tempo libero nel Distretto dei Laghi](#)
6. [Dove dormire nel Distretto dei Laghi](#)

Il territorio dei laghi del Piemonte è oggi una meta turistica sempre più gettonata e ricercata tutto l'anno grazie all'incontro tra arte, storia, cultura e una natura di grande fascino.

In occasione **dell'estate il calendario degli eventi** si arricchisce di appuntamenti e incontri imperdibili che coinvolgono un numero sempre maggiore di persone e turisti.

Gli eventi culturali dell'estate 2024 nel Distretto dei Laghi

[Stresa Festival](#) è uno degli appuntamenti musicali più coinvolgenti che si tengono d'estate sul Lago Maggiore.

In programma **dal 16 luglio al 6 settembre**, il calendario prevede **oltre una ventina di appuntamenti** dedicati a un periodo musicale che va dal tardo rinascimento fino ad autori contemporanei: un trionfo di musica classica a cui si uniscono jazz ed elettronica.

Partecipando ai concerti si potrà godere non solo di un **paesaggio incantevole** ma anche **adottare un albero** per lasciare un segno sulle sponde dello splendido lago Maggiore. Si tratta infatti di un evento del tutto green in cui la musica è lo strumento per sostenere l'ambiente e la riforestazione.

Da giugno a settembre vette, alpeggi e rifugi di montagna dell'Alto Piemonte si trasformano in suggestivi palcoscenici per concerti ed esibizioni. Diverse le location di [Musica in Quota](#), amatissimo festival che proporrà per la sua 18ª edizione una dozzina di appuntamenti, tutti a partecipazione gratuita.

Dal 2013 [Allegro con Brio](#) porta a **Verbania**, sul lago Maggiore, incontri con autori, spettacoli, monologhi e dibattiti: **in programma dal 27 luglio al 4 agosto**, è confermata la partnership con l'Associazione 21 marzo. Il **Parco di Villa Maioni**, affacciato sul lago, sarà la sede dei numerosi appuntamenti ad ingresso gratuito.

[Malescorto](#), insieme a **Cortinametraggio**, è l'unico **festival internazionale di corti** che si svolge sull'arco alpino italiano. Giunto alla sua 24esima edizione, Malescorto è ormai appuntamento imprescindibile per gli amanti del genere e non solo. Il prestigio internazionale del festival è testimoniato dalle centinaia di cortometraggi che giungono ogni anno da tutto il mondo. L'edizione 2024 si terrà come sempre a **Malesco**, in Valle Vigezzo, dal 22 al 27 luglio.

LEGGI ANCHE: [Santa Maria Maggiore: sul treno tra i boschi incantati, nella "valle dei pittori"](#)

Nel sito Patrimonio dell'Umanità UNESCO del **Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa**, affacciato in posizione panoramica sul lago Maggiore, si terrà la **2ª edizione del Festival SacreSelve**. Dal 13 al 15 settembre imperdibili eventi gratuiti tra cultura, natura e spiritualità: mostre, spettacoli, laboratori, degustazioni, una fiera mercato a tema, attività sportive nella natura.

Il 18° [Festival Lago Maggiore LetterAltura](#), è il festival di letteratura di montagna, viaggio e avventura. Tra i vari appuntamenti: "Ca(i)mminare con Letteratura" (15/6 Intra - Stresa), "Aspettando Letteratura 2024" (21/08 - 7/09), il Festival (26/09 - 29/09) e il Festivalpost (16/10 - 9/11).

Il [Festival Arona Città Teatro Sull'Acqua](#), diretto da Dacia Maraini, si terrà dal 3 all'8 settembre con scenografici spettacoli sull'acqua. Non mancheranno numerose novità che verranno annunciate più a ridosso dell'inizio del festival.

Per il 2024, e non solo, il [Cross Festival](#) crea un connubio tra l'arte contemporanea, la natura e la spiritualità nei confini unici e suggestivi del territorio del lago Maggiore (**Verbania** e comuni limitrofi), sfruttando l'intrinseca bellezza e la ricchezza storica e culturale di quest'area geografica.

La 22ª edizione del [Miasino Classic Jazz Festival](#) si terrà invece il 2, 3 e 4 agosto nella consueta cornice della storica **Villa Nigra a Miasino**, sulle colline del lago d'Orta. La popolare rassegna prevede in scena alcuni dei più grandi musicisti del jazz italiano.

LEGGI ANCHE: [I migliori festival dell'estate 2024 in Italia](#)

L'Associazione Culturale Mario Ruminelli e la Fondazione Paola Angela Ruminelli propongono anche per la [stagione 2024 un programma ricco e variegato](#). In primis grandi concerti, ma anche incontri, convegni, giornate di studi, eventi culturali non solo nella città di **Domodossola**, ma anche in altre località ossolane, per mesi ricchi di iniziative.

Tra luglio e agosto è riconfermato il [Festival Di Parola in Musica](#), a cura dell'Orchestra Zebo - Zero Emission Baroque Orchestra. Si tratta di spettacoli musicali in forma di racconto, con musica barocca, rinascimentale e medievale, immagini e recitazione.

Anche quest'anno torna la stagione di **Lakescapes - Teatro diffuso del Lago Maggiore**, curata dall'[Accademia dei Folli](#) e giunta alla 10ª edizione.

La stagione ha avuto inizio in primavera e si concluderà a dicembre. Tra i comuni coinvolti già confermati ci sono **Lesa**, **Meina**, **Dormelletto** e **Briga Novarese**, altre location sono in via di definizione.

LEGGI ANCHE: [Un week-end di relax tra le meraviglie del Lago Maggiore](#)

In programma come ogni anno: grandi classici della letteratura rivisitati e adattati (*Frankenstein*, *Odissea* e *I promessi sposi on air*), i cosiddetti portraits, ritratti tra parole e musica di grandi artisti della musica italiana e internazionale del '900 (Paolo Conte) e le attesissime notti bianche, con uno spettacolo itinerante nel borgo storico di **Solcio di Lesa**.

Torna anche la dodicesima edizione [Sentieri e Pensieri](#), la rassegna culturale estiva del Comune di Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo, sotto la direzione artistica di **Bruno Gambarotta**. Anche quest'estate sono numerosi gli autori, artisti e protagonisti del panorama culturale italiano, che tra il 17 e il 25 agosto salgono sul palco del festival. Confermata anche la 3ª edizione del **Premio Podcast Santa Maria Maggiore**.